



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"VIA CAROTENUTO 30"

RMIC8CZ006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "VIA CAROTENUTO 30" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15653** del **16/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 125** %(sottosezione0310.label)



Organizzazione

- 126** Modello organizzativo

- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 128** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Breve storia del territorio

Le origini

Il territorio è strettamente legato alla presenza del Tevere, che in ogni epoca è stato la più ampia e comoda via di comunicazione tra il mare, le paludi costiere e l'entroterra.

Dai ritrovamenti archeologici si può ipotizzare che i primi abitanti di questa zona furono gli uomini preistorici: utensili e punte di freccia lavorate testimoniano infatti la presenza di un villaggio del paleolitico. Ancor prima della fondazione di Roma a ridosso delle paludi costiere sorsero una serie di insediamenti (all'inizio semplici villaggi di capanne) che erano in comunicazione tra loro mediante un tracciato viario di primaria importanza per gli scambi commerciali. Tra questi il più vicino alla zona delle saline, sulla sponda sinistra del Tevere, era Ficana. Fonti storiche testimoniano la sottomissione di questa zona alla potenza di Roma e la conseguente distruzione della città ad opera di Anco Marzio (sec. VII a.C.). I resti archeologici testimoniano invece una realtà diversa: proprio nel corso del VI secolo a.C., dopo la conquista romana, l'abitato raggiunse la massima espansione, decadendo invece rapidamente tra il IV e il III secolo a.C., parallelamente allo sviluppo di Ostia.

Dopo la fondazione di Ostia, Roma aveva raggiunto ormai il controllo stabile dell'area costiera, di conseguenza intensificò lo sfruttamento agricolo dell'entroterra, dove sorsero numerose e modeste "fattorie" di piccoli proprietari terrieri, più tardi sostituite da grandi *villae*. Lungo Via di Malafede e Via Ostiense sono stati rinvenuti i resti di quella appartenuta al senatore e console Lucio Fabio Cilone, ma nel territorio sono emerse le strutture di altre tre ville.

Durante il Medioevo il territorio rimase spopolato anche a causa delle incursioni piratesche e della malaria. Come cita lo storico Procopio: "Andando da Ostia a Roma, la strada è coperta di selve e nel resto è incolta".

Dopo il Mille, la zona venne amministrata dai monaci dell'abbazia benedettina di S. Paolo e fu chiamata "Monti di S. Paolo". Dal 1500 al 1800 i boschi fornirono legna per i panifici di Roma e selvaggina per i cacciatori. Nel 1547 sui resti di una villa romana, venne costruito un edificio detto "Osteria di Malafede" (che tutt'ora dà il nome alla zona), utilizzato per il carico della legna sulle chiatte trainate da bufali che risalivano il Tevere.

Agli inizi del 1900 la zona venne inclusa in un ampio progetto di bonifica agricola, come già prospettato dallo Stato Pontificio alla fine del 1700, i cui segni si rilevano nella disposizione delle strade di Acilia e nei "casali" che ospitavano gli agricoltori, che per il fatto che scendevano dalle montagne (antico italico: boros) erano detti "burini".

Perché "posto di Malafede"

Il fosso di Malafede, l'ultimo rilevante affluente di sinistra del Tevere oggi segna, nell'ambito del territorio comunale, il confine amministrativo tra il XII e il XIII Municipio, ma anche in epoca antica esso doveva delimitare verso nord-est, il territorio di Ostia, frapponendosi tra questo e il suburbio romano; nel Medioevo da qui iniziavano le insidie (forse è questa l'origine del toponimo *Malafede*) per coloro che si avventuravano lungo la via Ostiense che proseguiva verso il mare attraversando le malsane e malsicure selve paludose della costa.

Dal 1960 in poi ...



Con la "Legge Fanfani", sui lotti agricoli di proprietà dei Conti Bernocchi, l'INA-CASA realizzò nel 1961 il complesso edilizio provvisoriamente denominato "Villaggio INA-CASA".

Pur seguendo una linea architettonica popolare, rintracciabile in altre zone del comune di Roma, le costruzioni non presentavano un disegno uniforme. Furono, infatti, scelte varie gamme di volumi e di colori, in prevalenza il rosso; non furono eseguiti sbancamenti, ma venne rispettata, per quanto possibile, la conformazione fisica della collina.

Gli appartamenti furono assegnati, tramite concorso a punteggio, alle più disparate categorie di lavoratori e di impiegati dello Stato, come pure ai senza tetto.

A ridosso del Villaggio, nella zona alta, l'INA-CASA favorì anche la costruzione di un centinaio di cosiddette "villette" che di fatto vennero a costituire, con la loro inconfondibile caratteristica di edifici circondati da verde, la "zona residenziale".

Il quartiere fu dotato dei servizi essenziali.

La scuola elementare, che è ubicata nei due edifici scolastici delle vicine via Egidio Garra e Via Guido Biagi, venne intitolata a Raffaella La Crociera, piccola poetessa del quartiere Testaccio, morta nel 1954 in seguito ad una grave malattia, a cui fu conferito il Premio bontà "Livio Tempesta".

La Scuola Secondaria di primo grado, intitolata al console e dittatore romano "Lucio Quinzio Cincinnato", inizialmente era ospitata nell'edificio di Via G. Biagi e usufruiva di alcuni locali situati sopra i portici della vicina piazza S. Pier Damiani. A metà degli anni ottanta fu trasferita nel nuovo edificio in Via G. A. Scartazzini.

Il quartiere denominato "Giardino di Roma" nacque nella metà degli anni '90 ad opera della ditta Caltagirone, durante il boom edilizio che interessò la periferia di Roma. Il nome "Giardino di Roma" è registrato al catasto, ma il quartiere rimane noto come quartiere "Caltagirone" o più genericamente "Malafede".

Come un "giardino", immerso in una verde vallata, il complesso residenziale si compone di palazzine di pochi piani, tutte con terrazzi ed affacci su viali e aree verdi. Topograficamente il quartiere si sviluppa in un quadrante di circa 800 mila metri cubi, compreso tra la via Ostiense e la via Cristoforo Colombo, tra Vitinia ed il Parco di Decima. Gli edifici scolastici sono stati edificati contemporaneamente al quartiere.

Nel 2002 la struttura edificata in Via Mario Carotenuto 30, adibita a Scuola Secondaria di primo grado, fu affidata all'Istituto "Cincinnato" (dal 2005 ad agosto 2012 I.C. "T. Fenoglio"). Nell'anno scolastico 2002/2003 iniziarono le attività didattiche con una sola classe, una prima della sezione B, trasferita dall'Istituto "Cincinnato" nei locali di via Carotenuto, al fine di avviarne le funzionalità.

Nell'anno scolastico 2005/2006, all'Istituto fu assegnato anche il nuovo Plesso di Scuola Primaria sito in Via P. Gherardi, che iniziò la sua attività con tre classi prime.

L'Istituto di Via Carotenuto e di Via Gherardi rimasero succursali dell'Istituto Comprensivo "Tersilla Fenoglio" fino all'anno 2010/2011, quando, nel contesto di un piano di razionalizzazione e ridimensionamento degli Istituti scolastici, la Scuola media di Via Carotenuto 30 divenne sede di Istituto Comprensivo, con l'accorpamento di due plessi di Scuola Primaria: "Malafede," di Via G. De Lullo e "Malafede 2" di Via P. Gherardi.

Il Plesso di Scuola Secondaria di primo grado di Via Scartazzini rimase invece sede centrale dell'Istituto Comprensivo "T. Fenoglio", a cui rimase annesso il plesso di Scuola Primaria "R. La Crociera".

OGGI

Attualmente, a seguito di un nuovo piano di dimensionamento divenuto esecutivo a settembre del 2012, gli Istituti sono stati nuovamente accorpati.

La nuova istituzione denominata I. C. "Via Carotenuto 30" include i plessi di Scuola Secondaria di primo grado di Via Carotenuto 30, Sede Centrale dell'Istituto, e di Via Scartazzini 21/25; i Plessi di Scuola Primaria "Raffaella La Crociera" (sede Via Garra e Via Biagi), "Malafede" (Via De Lullo) e "Malafede 2" (Via Gherardi).



QUARTIERE "CASAL BERNOCCHI"

In tempi non recenti la realtà socioeconomica del territorio è stata interessata dall'immigrazione interna proveniente dalle varie regioni d'Italia e dal centro storico della città di Roma; successivamente ad un incremento demografico, costituito dal trasferimento di famiglie giovani e favorito dall'aumento delle edificazioni, si è aggiunta in quest'ultimo periodo la crescita della presenza di cittadini provenienti dall'estero. I nuclei familiari, con uno o più minori in età di obbligo scolastico, provenienti sia dai Paesi comunitari, che extra-comunitari, non conoscendo la lingua italiana risentono di uno sradicamento culturale oltre che delle condizioni di disagio in cui spesso vivono. Questa situazione ha determinato l'inserimento del nostro Istituto tra le scuole ritenute ad alto flusso immigratorio e ai conseguenti finanziamenti.

Nel territorio mancano infrastrutture di tipo sociale (spazi verdi attrezzati, cinema, biblioteca, teatro ecc.) e gli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado per cui gli studenti si trovano a dover viaggiare verso Ostia o verso Roma per poter frequentare le scuole superiori.

La parrocchia con un attivo oratorio, che dispone di un campetto di calcio e di un teatro, rimane l'unico punto di aggregazione per la popolazione giovanile.

L'associazione "Casal Bernocchi Onlus", ha realizzato un campo di calcio e gestisce la scuola-calcio di quartiere.

QUARTIERE "GIARDINO DI ROMA"

Sul territorio sono attivi i principali servizi, ma le infrastrutture di tipo sociale, culturale e ricreative rimangono tuttavia limitate e gli abitanti devono recarsi verso Ostia o verso Roma per cinema, biblioteca, teatro ecc.

Nel 2010 è stata inaugurata la Chiesa di San Pio che costituisce un ulteriore polo di aggregazione e promozione di attività sociali. Precedentemente alla recente edificazione le attività pastorali della comunità si svolgevano in luoghi adattati e provvisori. La maggior parte degli abitanti si reca nelle zone limitrofe per lavoro. In tutte le periferie del XIII Municipio, risulta paralizzante viaggiare in auto in direzione di Roma poiché le arterie stradali non riescono più a sostenere la mole di traffico. Esistono attualmente al vaglio del Comune due progetti per migliorare la viabilità della zona. Internamente il quartiere è servito da un solo autobus ma è in progetto la realizzazione della fermata del trenino Roma-Lido.

Il quartiere nasce come comprensorio gestito in forma di Consorzio, per una convenzione stipulata tra il costruttore Caltagirone e il Comune di Roma.

Sono gli abitanti, proprietari degli immobili, a finanziare la manutenzione del quartiere con il versamento di quote consorziali. Per supportare l'Amministrazione del Consorzio, nel 2007 nasce il Comitato di Quartiere che promuove interventi negli interessi della comunità e che vigila sull'evolversi dei progetti strutturali in carico dell'Amministrazione pubblica. La comunità del quartiere si rivela attenta e organizzata e sta contribuendo ad una migliore qualificazione del territorio.

Il quartiere, popolato attualmente da circa 12.000 abitanti, vanta una comunità giovane poiché la media anagrafica risulta avere meno di 40 anni e si registra in costante crescita demografica. Principalmente gli abitanti sono coppie giovani con prole, provenienti da più parti di Roma e d'Italia. Proprio in virtù della presenza di una realtà anagrafica omogenea e giovane si evince uno sviluppo omogeneo del contesto socio economico e culturale.

I bambini, in varia misura, ricevono stimoli culturali e sollecitazioni in ambito familiare, altri invece, pur provenendo da famiglie in discrete condizioni economiche, non sempre godono di stimoli culturali adeguati. Sono tuttavia pochi i nuclei familiari disgregati, pressoché assenti situazioni di immigrati non adattati, situazioni di disagio rilevanti o casi di abbandono scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"VIA CAROTENUTO 30" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8CZ006
Indirizzo	VIA SCARTAZZINI, 21 ROMA 00125 ROMA
Telefono	065258824
Email	RMIC8CZ006@istruzione.it
Pec	rmic8cz006@pec.istruzione.it

Plessi

VIA CAROTENUTO 6 (PLESSO)

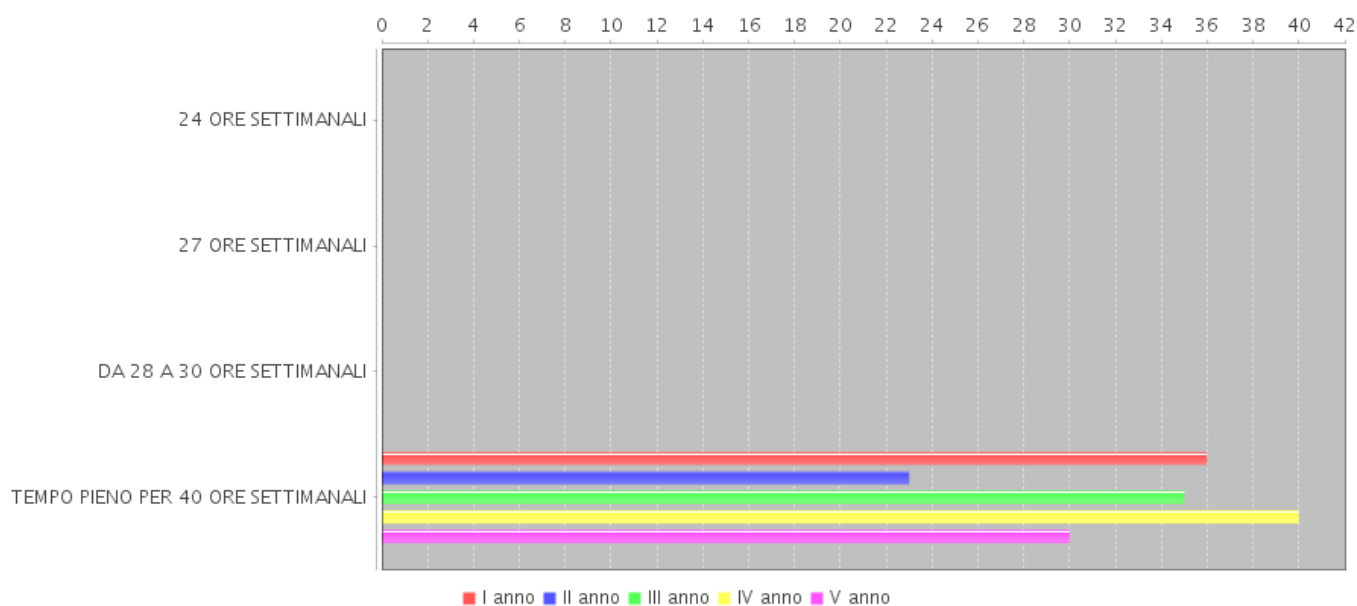
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8CZ013
Indirizzo	VIA GIORGIO DE LULLO 98 ROMA 00125 ROMA

MALAFEDE 2 (PLESSO)

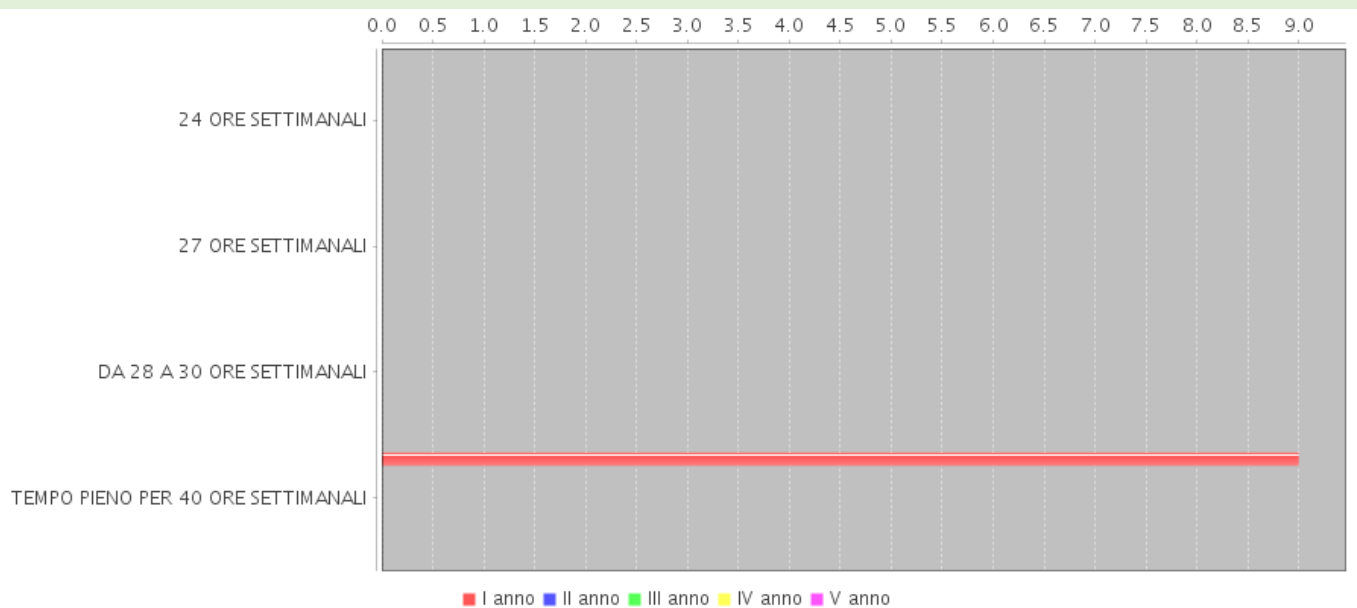
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8CZ018
Indirizzo	VIA PIERO GHERARDI, 39 ROMA 00125 ROMA
Numero Classi	9
Totale Alunni	164



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MALAFEDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8CZ029
Indirizzo	VIA GIORGIO DE LULLO, 98/110 ROMA 00125 ROMA
Numero Classi	14



Totale Alunni 262

LA CROCIERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

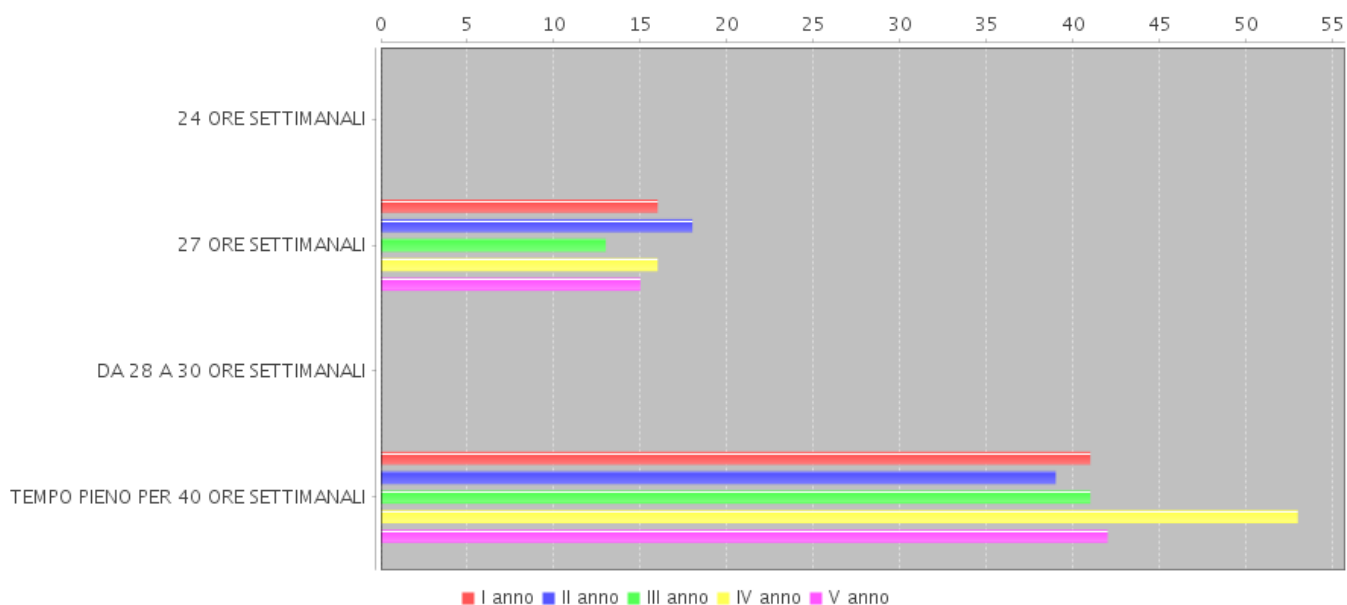
Codice RMEE8CZ03A

Indirizzo VIA GARRA 40 ROMA 00125 ROMA

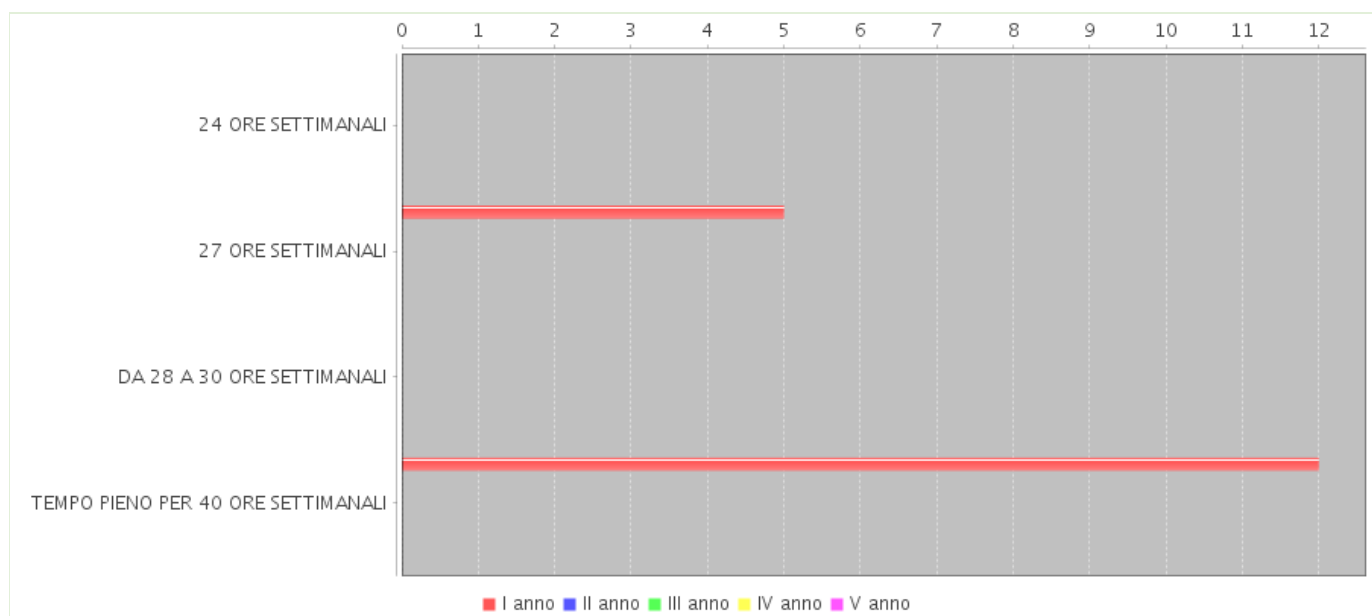
Numero Classi 17

Totale Alunni 294

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



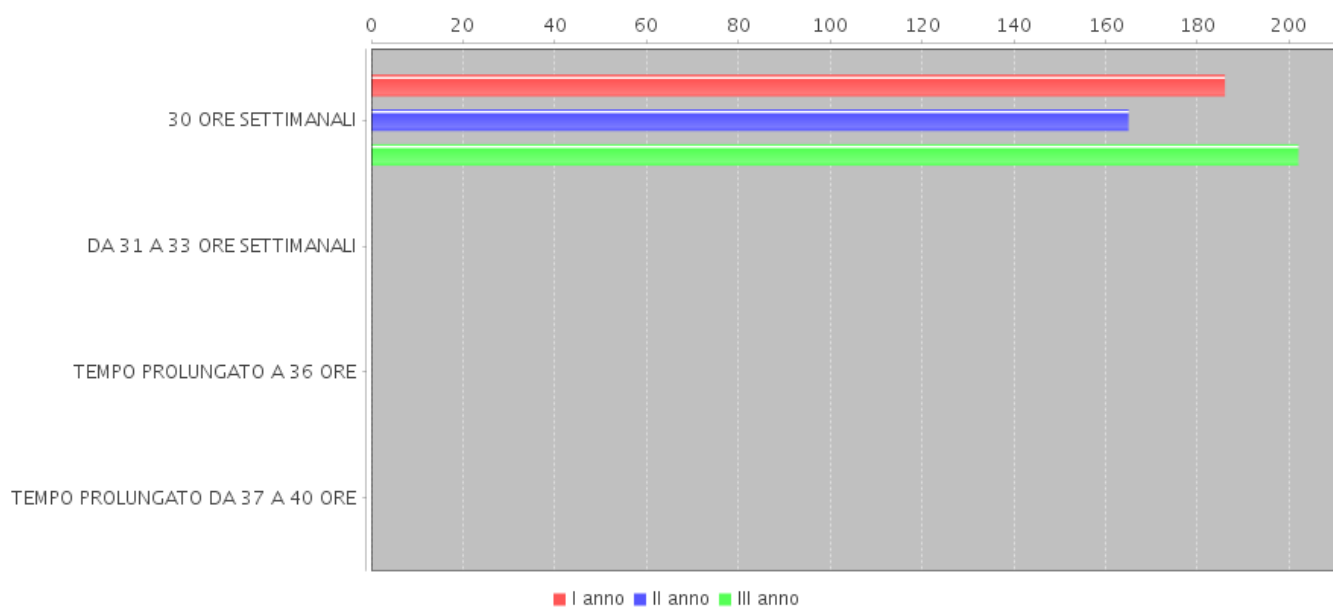
Numero classi per tempo scuola



"VIA CAROTENUTO 30" (PLESSO)

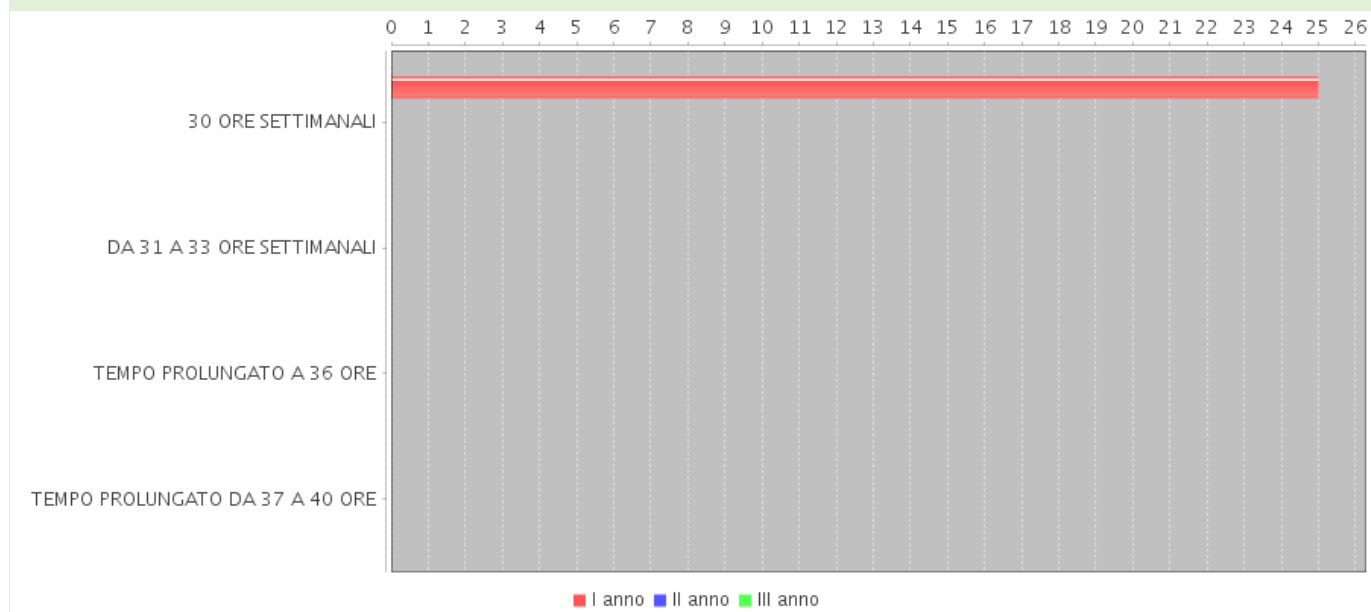
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8CZ017
Indirizzo	VIA MARIO CAROTENUTO 30 ROMA 00125 ROMA
Numero Classi	25
Totale Alunni	553

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	

Approfondimento

Sede R. La Crociera Via Garra – Via Biagi	Sede Malafede	Sede Malafede 2	Sede Via Carotenuto	Sede Via Scartazzini
			Auditorium	Aula magna con spazio teatro e schermo per la proiezione
Laboratorio di Informatica con collegamento internet e LIM		Laboratorio di Informatica con collegamento internet e LIM	Laboratorio di Informatica con collegamento internete LIM	Laboratorio di Informatica con collegamento internet e LIM
Aula comune con	2 aule comuni	Aula comune con	2 aule comuni con	2 aule comuni con



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

LIM	con LIM	LIM	LIM	LIM
LIM in classe (una)/3 monitor interattivi - entro il mese di gennaio tutte le classi avranno un monitor interattivo	2 monitor interattivi - entro il mese di gennaio tutte le classi avranno un monitor interattivo	LIM in classe (una)/2 monitor interattivi - entro il mese di gennaio tutte le classi avranno un monitor interattivo	LIM in classe (una)/2 monitor interattivi - entro il mese di gennaio tutte le classi avranno un monitor interattivo	LIM/monitor interattivi in tutte le classi
Biblioteca	Biblioteca	Biblioteca	Biblioteca con LIM	Biblioteca
Palestra	Palestra	Palestra	Palestra	Palestra
			Laboratorio di arte con forno per ceramica	Laboratorio di scienze
Mensa	Mensa	Mensa		

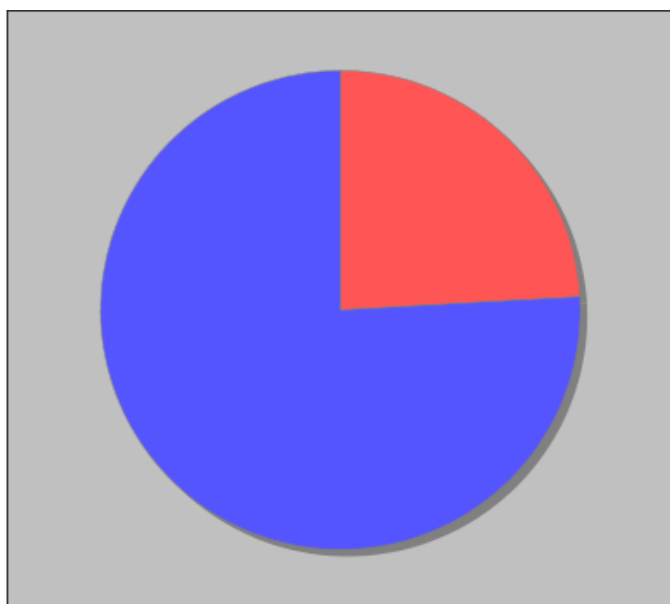


Risorse professionali

Docenti	150
Personale ATA	28

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 148

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 15
- Da 2 a 3 anni - 33
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 88



Aspetti generali

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alla condivisione della vision (scopo da raggiungere) e della mission ('insieme degli obiettivi e delle scelte strategiche che definiscono il ruolo della scuola nei confronti dell'ambiente in cui opera).

La progettazione curricolare ed extracurricolare avverrà principalmente per competenze, anche grazie alla formazione sull'argomento approvata all'unanimità in collegio docenti. Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea;
- Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Il curriculum dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Inoltre, sulla base dell'analisi dei dati delle rilevazioni nazionali, l'istituto ritiene sia necessario raggiungere un maggiore equilibrio negli esiti delle prove, sia tra le che classi, sia entro le classi,

mirando ad un miglioramento generale degli esiti, in modo che risultino coerenti con i risultati scolastici generali, tramite:

- Il potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- la riduzione degli insuccessi formativi;
- la realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.

Il Piano per l'Inclusività verrà adeguato per venire incontro alle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie, mirando al superamento delle difficoltà di integrazione e ponendo l'attenzione ad ogni forma di "disagio". Il dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES sarà ottimizzato attraverso la mediazione psicologica e linguistica, con particolare attenzione agli alunni ucraini grazie anche alla presenza di una mediatrice linguistica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Elevare la percentuale di studenti con valutazione alta in uscita dal primo ciclo di almeno il 5%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo



stesso status socio- economico-culturale degli studenti.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sperimentare i linguaggi in un più ampio spettro di mezzi di comunicazione, compresi musica, arti dello spettacolo, letteratura, supportati ove possibile, anche dalle TIC

Traguardo

Miglioramento delle performance scolastiche degli studenti con aumento del numero di studenti inclusi nelle votazioni più alte (almeno il 10%). Potenziamento dell'inclusione e valorizzazione delle eccellenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Verso il successo formativo**

Predisposizione e condivisione nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di interclasse di prove strutturate, anche sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei dipartimenti. Organizzazione di corsi di recupero in orario extrascolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Elevare la percentuale di studenti con valutazione alta in uscita dal primo ciclo di almeno il 5%.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado



Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero di italiano, matematica, inglese

Descrizione dell'attività

Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono



trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questi percorsi si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate.

Le attività saranno stabilite dai docenti secondo le esigenze di apprendimento degli alunni.

Gli alunni saranno organizzati per gruppi. Seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi Consolidamento progressivo delle competenze di base nelle diverse discipline. Miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di lingua italiana per alunni stranieri



L'obiettivo principale del corso è quello di mettere in grado gli studenti di comunicare in modo efficace con i compagni di classe e i docenti, facilitare la comprensione e lo studio delle varie discipline scolastiche.

Verranno programmate attività per gruppi di livello (sulla base delle informazioni ricevute dal coordinatore della classe e del test d'ingresso) con particolare attenzione:

Descrizione dell'attività

1. al linguaggio orale, al fine di:

- arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni

2. al linguaggio scritto, al fine di:

- favorire il consolidamento del nuovo lessico acquisito
- intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche

3. allo studio:

- realizzare interventi per migliorare gli apprendimenti

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Fondo per le Aree a Rischio

Risultati attesi

Consolidare e sviluppare strutture linguistiche sempre più funzionali all'apprendimento.



Migliorare gli apprendimenti nelle diverse discipline.

Favorire l'inclusione.

● **Percorso n° 2: Formazione e aggiornamento**

Rilevazione dei bisogni. Organizzazione di attività formative di aggiornamento: utilizzo delle nuove tecnologie, digital board e software didattici, didattica per competenze, disturbi dell'apprendimento, inclusione.

Momenti di incontro e riflessione sui risultati delle prove Invalsi per rilevarne l'importanza in rapporto ad ambiti e processi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.



Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio- economico-culturale degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e migliorare la didattica

Attività prevista nel percorso: Insegnamento e apprendimento digitale Mozaik

Descrizione dell'attività	Incontro formativo per i docenti di scuola primaria e secondaria di I grado.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Risultati attesi	Implementazione delle conoscenze e delle competenze del Personale docente.



● **Percorso n° 3: Together for school**

Realizzazione di percorsi o laboratori con il supporto di Associazioni operanti sul territorio finanziate con fondi provenienti da bandi comunali, regionali, ecc, con il contributo delle famiglie o gratuiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sperimentare i linguaggi in un più ampio spettro di mezzi di comunicazione, compresi musica, arti dello spettacolo, letteratura, supportati ove possibile, anche dalle TIC

Traguardo

Miglioramento delle performance scolastiche degli studenti con aumento del numero di studenti inclusi nelle votazioni più alte (almeno il 10%). Potenziamento dell'inclusione e valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)



Favorire lo sviluppo di competenze motorie, cognitive, emotive e relazionali, veicolando valori come il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, parità di opportunità, solidarietà. Promuovere stili di vita corretti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare attività/iniziativa artistiche, sportive, musicali con il contributo delle associazioni operanti sul territorio e/o le famiglie, anche in relazione a momenti significativi quali la partecipazione a eventi e giornate di commemorazione nazionali e locali.

Attività prevista nel percorso: Progetto Fair Rugby

Descrizione dell'attività	Lezioni di rugby e softball, svolte con il supporto di istruttori riconosciuti dalla federazione, in orario curricolare (scuola primaria e secondaria di I grado).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni
Risultati attesi	Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo. Crescita dell'autostima, della capacità d'iniziativa, e della consapevolezza di sé a livello fisico ed emotivo.



Attività prevista nel percorso: Scuola InCanto

Descrizione dell'attività	Percorso di apprendimento che prevede un primo momento dedicato alla formazione dei docenti, un approfondimento e lo studio dei brani, laboratori in classe tenuti da cantanti lirici e, a conclusione del percorso annuale, la realizzazione di uno spettacolo in teatro, per avvicinare giovani e famiglie alla musica, scoprendo curiosità, personaggi, trame e arie di un'opera scelta del grande repertorio lirico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni
Risultati attesi	Avvicinare e appassionare gli studenti alla musica, in particolare all'opera lirica, unione di teatro, danza, musica e letteratura.

Attività prevista nel percorso: Progetto SCOPRIRETE

Descrizione dell'attività	Il Progetto "ScopriRete", finanziato dal Municipio X a valere sui fondi della L.285/97 Fondo per l'infanzia e l'adolescenza, anno 2023, prevede attività gratuite per bambini, adolescenti e genitori, sia all'interno dell'Istituto, in orario curricolare, sia
---------------------------	--



all'esterno, in orario extracurricolare.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

L.285/97 Fondo per l'infanzia e l'adolescenza, anno 2023

Risultati attesi

Implementare le competenze sociali e civiche



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana attraverso le seguenti azioni:

- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Formazione dei docenti
- Aggiornamento e incremento dell'uso del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori

Introduzione, in via sperimentale, di una sezione ad indirizzo sportivo sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di I grado.

Introduzione di una sezione con potenziamento della lingua inglese nella scuola secondaria di I grado

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Costruzione partecipata di ambienti flessibili di apprendimento esperienziale mediati dalle TIC. Valorizzazione dell'uso delle digital board come strumento efficace nella didattica quotidiana e favorendo l'utilizzo di metodologie innovative quali Gamification e Problem Based Learning.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Implementazione delle ore di educazione fisica nelle sezioni a indirizzo sportivo della scuola primaria e secondaria di I grado.

Introduzione di programmi di promozione e tutela della salute (Scuole che Promuovono Salute - SPS - Regione Lazio):

- Muovinsieme - Pause Attive in classe
- Unplugged
- Sanichisa
- Chimica, salute e sostenibilità

Partecipazione al progetto Scuola Attiva Kids: introduzione delle due ore di educazione fisica per le classi seconde e terze della scuola primaria e del tutor sportivo in affiancamento al docente e di classe. Organizzazione di giornate dedicate allo sport.

Potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese in una sezione della scuola secondaria di I grado.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In linea con il PNSD, il nostro istituto sta progettando la realizzazione di ambienti innovativi, al fine di favorire l'apprendimento attraverso esperienze fisiche, sociali, cognitive ed emotive, che contribuiscano allo sviluppo delle competenze degli studenti e alla loro creatività, anche in chiave digitale. A questo scopo verranno implementate e rinnovate le strumentazioni già presenti e realizzati alcuni ambienti polifunzionali, con spazi flessibili e risorse digitali (monitor interattivi, notebook, kit di robotica educativa, ecc.)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: didacticaMENTE: Per una scuola innovativa e più efficiente.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'IC "Via Carotenuto 30" ha ancora ambienti didattici legati al passato con scarsissime risorse tecnologiche. "didacticaMENTE" si propone di realizzare una scuola innovativa, più efficiente, colorata e allegra tramite la trasformazione di molte aule in ambienti moderni dove sarà piacevole insegnare e apprendere. Gli ambienti didattici saranno stimolanti e interattivi al fine di diminuire il gap tra didattica tradizionale frontale e metodologie che invece stimolano la creatività e l'intelligenza di ognuno. Grazie ai fondi PNRR l'istituto intende adottare una soluzione ibrida. Gli spazi verranno dotati di strumenti caratterizzanti e di indirizzo, utilizzando in modo diverso e più funzionale le aule esistenti. Si punterà inoltre ad integrare il numero dei monitor nell'istituto e le dotazioni inserite nelle aule fisse. Ai setting d'aula rinnovati, andrà unita una dotazione tecnologica diffusa: verrà potenziato il numero delle digital board e dei relativi accessori. Sarà ampliata la dotazione di notebook, che verrà posta principalmente su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. A questa



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

riconfigurazione delle aule si aggiungeranno spazi linguistici (Language spaces) a disposizione di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. In particolare, si interverrà fisicamente su almeno 34 ambienti di apprendimento (target previsto), ma il rinnovamento avrà impatto su tutto l'istituto. Si lavorerà con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Verranno acquistate principalmente nuove tecnologie, riutilizzando in parte gli arredi già presenti anche con degli armadietti per i corridoi, in modo da garantire un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule di indirizzo tecnico-scientifico verrà privilegiato l'acquisto di set di robotica educativa e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Verranno poi realizzate aule immersive o con visori a disposizione di tutte le classi, dotate di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Gli ambienti e i diversi spazi comuni verranno ripitturati al fine di creare un luogo piacevole dove studiare e svolgere attività didattiche. Le aule tematiche saranno contraddistinte da vari colori e sedute modulari dove gli alunni, in base alle proposte tematiche, di volta in volta si siederanno accanto ad un nuovo compagno, allo scopo di incrementare le relazioni sociali tra gli stessi. Si creeranno luoghi di connessione tra gli spazi didattici (linkers) dove rilassarsi, leggere e approfondire tematiche specifiche anche a disposizione dei docenti che potranno programmare tra di loro o interagire con gli alunni in modo informale. Verrà inoltre rimodernato il teatro anche in vista dell'apertura della nuova sezione ad indirizzo musicale con strumentazione tecnologica e audio. Dal prossimo anno scolastico verrà aperta una sezione a sperimentazione sportiva e quindi nella palestra si prevede di installare contatori elettronici dei punteggi.

Importo del finanziamento

€ 249.629,62

Data inizio prevista

29/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	34.0	0

Approfondimento progetto:

Link di collegamento al sito della scuola per maggiori dettagli sul progetto in atto

<https://www.icviacarotenuto.edu.it/pnrr/>



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	10

Approfondimento progetto:

Link di collegamento al sito della scuola per ulteriori dettagli

<https://www.icviacarotenuto.edu.it/coinvolgimento-degli-animatori-digitali/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CAROTENUTO 6	RMAA8CZ013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
MALAFEDE 2	RMEE8CZ018
MALAFEDE	RMEE8CZ029
LA CROCIERA	RMEE8CZ03A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"VIA CAROTENUTO 30"	RMMM8CZ017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

Come definito nelle Nuove Indicazioni Nazionali (elaborate ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.P.R. 20/3/2009 n°89 secondo i criteri indicati nella C.M. 18/4/2012 n°31; pubblicate nel settembre 2012, come definito dal Regolamento pubblicato con Decreto del 16 novembre 2012), http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf la Scuola Primaria - accogliendo e valorizzando le diversità individuali - *si pone* le seguenti finalità:

- promuovere l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona;
- sviluppare il pensiero riflessivo e critico;
- acquisire i primi elementi della lingua inglese;
- valorizzare le capacità relazionali;
- promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva.

Per realizzare tali finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno.

L'ambiente di apprendimento

La scuola primaria si costituisce come contesto idoneo a:

- promuovere apprendimenti significativi
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere l'autonomia nello studio ("imparare ad apprendere")
- realizzare attività didattiche laboratoriali

L'offerta formativa tiene conto delle risorse professionali di cui la scuola dispone e delle prevalenti richieste delle famiglie.



Il tempo scuola è articolato su cinque giorni settimanali.

Le classi prime, secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento (art. 4 del D.L. 1/9/2008, n.137, convertito con modificazioni nella Legge 30 ottobre 2008, n. 169), **possono** essere formate secondo il modello:

- classi a 24 ore
- classi a 27 ore
- classi a 30 ore ([nei limiti dell'organico assegnato](#))
- classi a 40 ore, comprensive di tempo mensa ([nei limiti dell'organico assegnato](#))

Discipline

Italiano

Lingue comunitarie : Inglese

Storia

Geografia

Matematica

Scienze

Musica

Arte e immagine

Educazione Fisica

Tecnologia

Educazione Civica

Religione Cattolica / Attività alternative

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre

meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e



trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione

personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Pertanto la Scuola Secondaria di primo grado:

- promuove lo sviluppo della personalità degli alunni, educando alla conoscenza di sé, al senso di responsabilità, all'autocontrollo, all'autonomia;
- sviluppa le capacità di interagire nella società contemporanea attraverso la conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino, il rispetto dell'ambiente, l'accettazione delle diversità e la consapevolezza del coesistere di culture diverse, le conoscenze e le abilità che l'allievo è sollecitato a trasformare in competenze personali, l'alfabetizzazione alle nuove tecnologie;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta in relazione alle attitudini e alle inclinazione degli allievi;
- aiuta ad orientarsi nella successiva scelta di istruzione e formazione

L'offerta formativa tiene conto delle risorse professionali di cui la scuola dispone e delle prevalenti richieste delle famiglie.

È previsto un tempo scuola ordinario di 30 ore settimanali oppure un tempo prolungato di 36 ore settimanali. È in vigore la settimana corta e unità orarie di 60 minuti.

Per quanto concerne le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione elaborate ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012, si rimanda al link http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf

Discipline

Italiano

Lingue comunitarie : Inglese , Francese o Spagnolo

Storia

Geografia

Matematica

Scienze

Musica

Arte e immagine

Educazione Fisica



Tecnologia

Educazione Civica

Religione Cattolica / Attività alternative



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CAROTENUTO 6 RMAA8CZ013

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MALAFEDE 2 RMEE8CZ018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MALAFEDE RMEE8CZ029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LA CROCIERA RMEE8CZ03A

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "VIA CAROTENUTO 30" RMMM8CZ017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore dedicato all'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore per ciascun anno di corso.

Per il dettaglio delle aree tematiche e i relativi traguardi consultare l'allegato "Curricolo di educazione civica".

Allegati:

Curricolo_Educazione_civica_20-23-2.pdf



Curricolo di Istituto

"VIA CAROTENUTO 30"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni e segmentazioni del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, contribuendo alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i tre diversi ordini di scuola.

Le Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche.

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che un bambino/a - un alunno/a compie dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali.

LE COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA

Il sistema scolastico italiano, attraverso le Indicazioni per il curricolo, ha assunto il quadro delle "Competenze-Chiave" definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea per il cosiddetto "apprendimento permanente" che sono il punto di arrivo odierno sulle competenze utili per la vita, con l'obiettivo e l'impegno di farle conseguire a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico. Le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Allegato 1_Curricolo verticale d'Istituto

Curricolo Educazione Civica

Il curricolo di Educazione Civica è stato elaborato nel corso dello scorso anno scolastico dai docenti dell'Istituto, seguendo la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, il D.M. 35 del 22 giugno 2020 e le relative Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Le ultime Indicazioni nazionali richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento dell'Educazione civica, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.



La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. I docenti, pertanto, sono chiamati non ad insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

Allegato:

Curricolo_Educazione_civica_20-23-2.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: MALAFEDE 2

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento delle discipline artistiche

Destinatari: Studenti della scuola secondaria di I grado Laboratorio pratico nella disciplina dell'arte finalizzato alla realizzazione di manufatti artigianali. Il laboratorio vuole offrire un sostegno artistico - creativo a quegli alunni che durante le ore di lezione hanno manifestato difficoltà nello "stare" in classe per motivi attentivi, emozionali o comportamentali. Uno spazio creativo dedicato prevalentemente a loro potrà alimentare l'autostima, aiutandoli ad esprimere artisticamente alcuni vissuti o emozioni che talvolta vengono espressi in maniera conflittuale o caotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Saper usare attrezzi e tecniche correttamente allo scopo - Sviluppare la collaborazione di gruppo - Migliorare l'autostima e la consapevolezza delle proprie risorse - Canalizzare creativamente le proprie emozioni .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

● Giornalino online - La lampada di Aladino - Pagine di giornalino

Destinatari: alunni classi quarte e quinte scuola primaria - studenti di tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Il giornalino scolastico on-line è già una realtà da diversi anni nel nostro Istituto e speriamo possa continuare ad esserlo anche in futuro. Il laboratorio prevede due redazioni, una per la scuola primaria, composta da alunni delle classi quinte estendibile ad alunni delle classi quarte in caso di posti disponibili, ed una per la scuola secondaria di primo grado. L'attività consiste nella realizzazione di un giornalino multimediale per la pubblicazione su internet. Il giornalino è un documento finalizzato: - a favorire la conoscenza delle attività svolte dalla comunità scolastica all'ambiente esterno - a suscitare la curiosità dei ragazzi alla lettura sul sito e all'interazione on-line tramite il blog. - a suscitare la motivazione a produrre testi e all'uso del computer. Oltre agli studenti della Redazione, tutte le classi dell'Istituto potranno preparare degli articoli che saranno poi inviati alla redazione centrale. La redazione centrale si incontrerà periodicamente il pomeriggio per la selezione degli articoli e per la scelta dell'impaginazione e la pubblicazione sul web. I redattori avranno anche il compito di intervistare, fotografare e raccogliere materiale interessante, riguardante soprattutto attività ed eventi interni all'istituto. Attraverso il giornalino verranno infatti documentate le attività svolte dagli altri laboratori e quelle svolte in classe. Le prime lezioni saranno dedicate alla conoscenza della struttura del giornale, in particolare delle pubblicazioni online e alla conoscenza della piattaforma. Si passerà poi alla pratica con l'utilizzo della piattaforma, in particolare degli strumenti di testo, inserimento immagini e video, salvataggio bozza, invio per la revisione,.... Successivamente gli studenti dovranno organizzare la redazione e definire il programma di lavoro con il supporto del docente del corso. link giornalino primaria:
<https://www.scuolacarotenuto.it/giornalino2/> link giornalino secondaria:
<https://www.scuolacarotenuto.it>



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Elevare la percentuale di studenti con valutazione alta in uscita dal primo ciclo di almeno il 5%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sperimentare i linguaggi in un più ampio spettro di mezzi di comunicazione, compresi musica, arti dello spettacolo, letteratura, supportati ove possibile, anche dalle TIC

Traguardo

Miglioramento delle performance scolastiche degli studenti con aumento del numero di studenti inclusi nelle votazioni più alte (almeno il 10%). Potenziamento dell'inclusione e valorizzazione delle eccellenze.



Risultati attesi

- Acquisire una buona conoscenza della lingua italiana - Saper comporre articoli che rispondano alle caratteristiche di un articolo di cronaca - Saper svolgere interviste e piccoli sondaggi - Saper utilizzare il PC, lo scanner e la fotocamera a scopo didattico - Conoscere ed utilizzare la piattaforma del giornalino per la pubblicazione di articoli e immagini.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Attività didattica di potenziamento della Matematica

Destinatari: studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado Attività didattica extracurriculare volta ad un arricchimento delle conoscenze di contenuti in campo matematico, dello sviluppo delle attività logiche e deduttive, di potenziamento delle competenze logico- astratte, finalizzato a rendere agevole l'inserimento nei licei, dove è previsto lo studio della matematica come disciplina basilare. Ha inoltre lo scopo di favorire il successo scolastico e promuovere le eccellenze in ambito matematico; è infatti rivolto a gruppi di alunni delle classi terze che hanno mantenuto un ottimo livello di apprendimento e un forte interesse per questa disciplina. L'attività verrà svolta in due fasi: nella prima si prevede l'interattività tra docente e alunni con sviluppo delle tematiche scelte, attraverso lezioni frontali e/o discussioni guidate e/o problematizzazione dei contenuti; nella seconda fase si prevede l'operatività degli allievi per rielaborare, confrontare e applicare con padronanza quanto appreso. CONTENUTI: Prodotti notevoli e triangolo di Tartaglia; Divisione di polinomi: regola di Ruffini; Scomposizione di polinomi: raccoglimento totale, raccoglimento parziale, differenza di due quadrati, quadrato di



un binomio, cubo di un binomio. Frazioni algebriche e loro operazioni. Equazioni numeriche fratte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Elevare la percentuale di studenti con valutazione alta in uscita dal primo ciclo di almeno il 5%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.



Risultati attesi

- Saper rielaborare, confrontare e applicare con padronanza quanto appreso

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Kangourou 2024

Destinatari: studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado Concorso internazionale composto da diverse fasi eliminatorie fino ad una finale che si svolge di norma nel mese di settembre. Il concorso mira a sviluppare le abilità logico matematiche degli studenti incentivando a coltivare la conoscenza e valorizzando le eccellenze. Partecipano le classi per intero o solo gli alunni interessati. La preparazione può essere autonoma a casa oppure svolta a scuola in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati nelle discipline matematiche - Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Attività di preparazione alle Olimpiadi di Astronomia

Destinatari: studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado Il progetto proposto si pone l'obiettivo di stimolare l'interesse per lo studio delle discipline scientifiche, in particolare dell'Astronomia e dell'Astrofisica, ed è diretto alle eccellenze delle classi terze della Scuola



Secondaria di Primo Grado. Lo studio della Terra e dell'Universo esercita molto spesso sui giovani un fascino e un'attrazione particolari e per questo risulta molto utile per avviare gli studenti allo studio sperimentale delle scienze. L'insegnamento dell'astronomia favorisce inoltre l'interdisciplinarietà: gli allievi potranno così superare la frammentarietà dei diversi contenuti e riconoscere un'unitarietà della conoscenza. Infine, secondo le più recenti "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" 2018 (<http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/3234ab16-1f1d-4f34-99a3-319d892a40f2>), "in ambito scientifico, è fondamentale dotare gli allievi delle abilità di rilevare fenomeni; porre domande; costruire ipotesi; osservare, sperimentare e raccogliere dati; formulare ipotesi conclusive e verificarle. Ciò è indispensabile per la costruzione del pensiero logico e critico e per la capacità di leggere la realtà in modo razionale, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze. Per il conseguimento di questi obiettivi è indispensabile una didattica delle scienze basata sulla sperimentazione, l'indagine, la riflessione, la contestualizzazione nell'esperienza, l'utilizzo costante della discussione e dell'argomentazione".

POTENZIAMENTO Allegato n. 2 I Campionati Italiani di Astronomia (<http://www.olimpiadiastronomia.it/>) sono banditi dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la Valutazione del Sistema Nazionale d'Istruzione del MIUR, in collaborazione con la Società Astronomica Italiana (SAIt) e con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) (<https://miur.gov.it/olimpiadi-di-astronomia>), e si svolgono in tre fasi: - Preselezione; - Gara Interregionale; - Finale Nazionale. Il nostro Istituto partecipa sempre con grande entusiasmo a questa competizione e si è qualificato per quattro anni alle finali nazionali (Bari 2018, Matera 2019, Perugia 2020 e Cortina d'Ampezzo 2022)

CONTENUTI - ELEMENTI DI MATEMATICA - Algebra e aritmetica. Operazioni con i numeri naturali. Potenze di numeri naturali. Numeri primi. Massimo comune divisore e minimo comune multiplo. Estrazione di radice. Rapporti, percentuali e proporzioni. Rapporto tra grandezze. Grandezze direttamente e inversamente proporzionali. Equazioni numeriche di primo grado. Elevamento a potenza, proprietà delle potenze. Geometria euclidea Misure di angoli. Sistema metrico decimale. Sistema sessagesimale, gradi e sottomultipli. Sistema circolare (radianti). Conversione da gradi a radianti e viceversa. Relazione tra gli angoli interni di un triangolo; criteri di congruenza e similitudine dei triangoli. Teorema di Pitagora. Lunghezza di una circonferenza. Area del cerchio. Area di superficie e volume dei principali solidi geometrici.

- ELEMENTI DI FISICA - Descrizione dei fenomeni fisici e loro rappresentazione Sistema internazionale di unità di misura. Cifre significative e arrotondamento. Notazione scientifica. Cinematica e dinamica Le grandezze che descrivono il moto: spostamento, velocità, accelerazione. Moto rettilineo uniforme e uniformemente vario (accelerazione costante): moto in caduta libera. Moto circolare uniforme: velocità angolare e velocità periferica, accelerazione centripeta. Le forze e il movimento. Le leggi fondamentali della dinamica. La gravità, la massa e il peso. Le forme diverse dell'energia. L'energia cinetica. L'energia potenziale. Ottica e strumenti ottici. La luce, la velocità della luce, le



sorgenti e la natura della luce. La riflessione e la rifrazione. Elementi di fisica moderna Struttura dell'atomo. Concetto di fusione nucleare. - ELEMENTI DI ASTRONOMIA E ASTROFISICA - Sistemi di riferimento e coordinate astronomiche Elementi di riferimento sulla sfera celeste (equatore, poli, eclittica, zenit, nadir, piano galattico, fascia zodiacale). Coordinate astronomiche: sistema altazimutale, sistema orario, sistema equatoriale. I moti della Terra e la misura del tempo. Moto di rivoluzione, le stagioni. Moto di rotazione. Giorno solare. Moti millenari. Differenza di longitudine, fusi orari. Il cielo visto dalla Terra Moti apparenti del Sole e della Luna. Fasi lunari. Moto apparente dei pianeti. Il cielo alle diverse latitudini. Eclissi di Sole e di Luna. Transiti e occultazioni. Sorgere, culminare e tramontare degli astri. La Luna, il Sole e il Sistema Solare Massa e raggio della Luna. Distanza Terra- Luna. Moti della Luna. I parametri fisici del Sole (raggio, massa e temperatura superficiale, rotazione). Posizione del Sole nella Via Lattea, distanza dal centro galattico. Caratteristiche fisiche dei pianeti e parametri orbitali. La gravità Leggi di Keplero. Legge di gravitazione universale. Le maree. Le stelle Concetto di magnitudine. Temperature e dimensioni delle stelle. Generalità sul Diagramma di Hertzsprung-Russell (HR). Generalità su nane bianche, supernovae, stelle di neutroni e buchi neri. Sistemi stellari estesi Nebulose. Galassie e loro classificazione morfologica. Ammassi di galassie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Elevare la percentuale di studenti con valutazione alta in uscita dal primo ciclo di almeno il 5%.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi

- Raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto - Superamento della fase regionale - Accesso alla fase nazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Proiezioni

Aula generica

● Un Salto nel Cielo 2023 - 2024

Destinatari: alunni della classi quarte e quinte - studenti di tutte le classi della scuola secondaria di I grado

Obiettivi generali - Fare esperienza dell'osservazione astronomica del cielo stellato attraverso l'uso del telescopio. - Ripercorrere alcune tappe fondamentali delle osservazioni fatte da Galileo Galilei. Il progetto prevede serate dedicate all'osservazione del cielo stellato: ogni alunno potrà osservare con i propri occhi la Luna, stelle doppie e stelle colorate. L'osservazione farà nascere in essi domande a cui si cercherà, in base all'età degli alunni, di trovare la risposta corretta. Il tutto sarà fatto con un particolare riferimento alla vicenda storica di Galileo Galilei. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria e a tutti quelli della secondaria. Consiste in serate dedicate all'osservazione del cielo stellato, ad occhio nudo e al telescopio: ogni alunno potrà osservare con i propri occhi i pianeti visibili, la Luna, stelle doppie e stelle colorate. Ci sarà spazio inoltre per esplorare ad occhio nudo il cielo ed individuare le principali costellazioni ascoltando racconti mitologici legati ai loro nomi. Per le classi di scuola secondaria di primo grado le osservazioni saranno intervallate da brevi letture tratte dal Sidereus Nuncius e dalla visione di alcuni disegni dell'astronomo pisano. Si passerà quindi all'osservazione ad occhio nudo della volta celeste ponendo l'attenzione sulle principali costellazioni, localizzando l'Orsa maggiore e scoprendo la tecnica per individuare l'Orsa minore e la Stella Polare, che si colloca in prossimità del Polo Nord celeste. Il telescopio sarà messo a disposizione dal docente del corso. In caso di necessità l'attività potrà essere svolta in modo virtuale attraverso l'app G-Suite, fissando il cellulare al telescopio. Con la condivisione dello schermo saranno di volta in volta puntati, osservati e fotografati in diretta i vari oggetti celesti. In questo modo tutti potranno osservare contemporaneamente e saranno guidati nella descrizione e comprensione di quanto visibile. Con l'aiuto di planetari virtuali si parlerà di alcune nozioni sull'orientamento, sul riconoscimento delle costellazioni e l'ascolto dei miti nascosti dietro i nomi di alcune stelle. Le osservazioni potranno essere integrate con brevi video che aiuteranno a comprendere più a fondo quanto osservato. Tale modalità è stata svolta con successo durante l'anno scolastico appena trascorso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi

- Saper riconoscere le principali costellazioni - Individuare i principali punti di riferimento per l'orientamento (orsa maggiore/orsa minore/stella polare) - Conoscere elementi di mitologia



legati alle costellazioni - Conoscere le tappe fondamentali dell'osservazione svolta da Galileo Galilei, in particolare quanto affermato nel Sidereus Nuncius - Conoscere semplici elementi di astronomia e astrofisica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile esterno della scuola

● Top School Band

Destinatari: studenti di tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Il progetto "Top School Band", concepito come un laboratorio musicale, ha come principali finalità quelle di coinvolgere gli studenti attraverso la musica, non trasmessa con un approccio tradizionale ma esperita sul campo, come in una vera band, al fianco di docenti che sono prima di tutto musicisti d'esperienza. Si lavorerà sull'autostima, sull'auto-disciplina, sulla valorizzazione dell'unicità del singolo, sulla capacità di concentrazione e soprattutto sul saper interagire musicalmente con gli altri in modo creativo e costruttivo, siano essi studenti o insegnanti e, non ultimo per importanza, sulla creazione di un ambiente di apprendimento concretamente accogliente, inclusivo e coinvolgente. Attività In una fase preparatoria i professori La Rocca, Baudone e Lolli selezioneranno, attingendo da tutte le classi dei due plessi, un gruppo di studenti motivati ed interessati a far parte della "Top School Band". Il progetto sarà aperto a tutti, indipendentemente dall'età o dal tipo di strumento musicale prescelto. Gli incontri saranno strutturati come delle prove finalizzate ad un piccolo concerto di fine anno. In tali appuntamenti i docenti, prendendo parte attiva in qualità di strumentisti, contribuiranno a sviluppare nei ragazzi tutta una serie di conoscenze, abilità e competenze necessarie per essere una vera band. Da un punto di vista strettamente musicale si affronteranno nozioni di teoria, di lettura e di tecnica dello strumento, compatibilmente con il livello di partenza e con i ritmi di apprendimento del singolo allievo. Da un punto di vista dell'Inclusione questo progetto mira proprio alla valorizzazione dell'unicità del singolo e alla capacità del singolo di sapersi mettere al servizio di uno stimolante gioco di squadra.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi

- Acquisizione delle principali nozioni di terra, di lettura e tecnica dello strumento - Saper produrre un brano utilizzando lo strumento musicale

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Programma “Scuola Attiva Kids” - promosso da Sport e Salute - MIM

Destinatari: alunni classi seconde e terze della scuola primaria "Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n.172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92). Il progetto 2023/2024 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dall'anno scolastico 22-23 nella classe 5a e dal corrente anno scolastico nella classe 4a. È previsto un sistema di governance nazionale e, al contempo, territoriale ed il progetto è supportato tecnicamente da una Commissione didattico-scientifica nazionale, di cui fanno parte esperti individuati da questo Ministero, da Sport e Salute e dal CIP.

1. CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto, per l'anno scolastico 2023/2024, presenta le caratteristiche generali riportate di seguito in particolare il coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1a alla 5a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie). Caratteristiche principali del progetto:

Per tutte le classi: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori; - realizzazione della campagna informativa “AttiviAMOCi” con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - formazione, supporto del Tutor e materiali didattici per l'adozione delle Pause Attive per aumentare il tempo attivo durante la giornata scolastica; - realizzazione delle Feste di fine anno scolastico che si terranno nella prima settimana di giugno e comunque entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in



collaborazione con i Tutor, per valorizzare l'approccio pedagogico dell'outdoor education. Per le classi 2a e 3a: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio - sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. Come previsto dal progetto verranno inserite n.2 ore di educazione fisica la settimana nel quadro orario della scuola primaria. Gli approfondimenti inerenti al progetto sono disponibili nel sito:

<https://www.sportosalute.eu/progettoscuolattiva/primaria.html>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.



Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio- economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali - Promuovere stili di vita sani - Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettare - Introdurre alla pratica sportiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Libriamoci 2023 -2024 "Giornate della lettura nelle scuole" - promosso dal ministero della Cultura attraverso il Centro per il libro e la lettura del MIM**

Destinatari: Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado Il progetto, promosso dal Ministero della Cultura attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione, viene proposto ogni anno con l'obiettivo di promuovere nei bambini e nei ragazzi l'amore per i libri e il piacere della lettura. Le varie attività didattiche sono diversificate in base alle fasce d'età a cui vengono proposte. Sono previsti "lettori" esterni e incontri con l'autore. Le attività inserite



nella Banca dati saranno visibili nel sito www.libriamoci.cepell.it

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi



- Accrescere il desiderio e l'abitudine alla lettura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Maestra Natura” - Progetto dell'Istituto Superiore di Sanità

Il progetto MaestraNatura nasce con il fine di promuovere corretti stili di vita ed è rivolto alla scuola primaria e secondaria di 1° grado. Viene organizzato e realizzato dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con il Ministero della Salute. "MaestraNatura utilizza un approccio sistemico-costruttivista su cui è stato innestato un percorso di didattica per competenze il cui scopo è insegnare ai bambini e ai ragazzi il valore del cibo sia in termini di benessere personale che di relazione con l'ambiente e il territorio." I contenuti vengono veicolati attraverso una piattaforma e-learning dedicata. Vengono messe a disposizione lezioni scaricabili e un percorso di attività sperimentali che permette all'insegnante di rendere interattiva la lezione. Il lavoro in classe viene supportato anche con l'invio di attrezzatura e materiali utili ad effettuare le attività di laboratorio. La piattaforma viene utilizzata anche per caricare gli elaborati svolti a casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi

- Stimolare il pensiero scientifico - Promuovere l'acquisizione dei primi elementi di educazione alimentare e nutrizione per stimolare l'adozione di una alimentazione varia ed equilibrata - Saper verificare la qualità delle fonti nella ricerca di informazioni su alimentazione e salute

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Muovinsieme - Un miglio al giorno/Pause attive Progetti Regione Lazio - ASL Roma3

Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado In linea con le indicazioni nazionali, il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 della Regione Lazio, approvato con DGR 21 dicembre 2021 n. 970, include il programma "Scuole che Promuovono Salute" (SPS) che prevede una serie di "pratiche raccomandate" da implementare per l'anno scolastico 2023 -2024, attivate dalla ASL o realizzate direttamente dalle istituzioni scolastiche. Sul sito della Regione Lazio la pagina dedicata alla "Rete Lazio Scuole che Promuovono Salute (SPS)". La pagina, disponibile all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/enti/scuola-universita/scuole-promuovono-salute>, illustra in maniera sintetica tutti i contenuti del programma. In particolare, le attività collegate a Muovinsieme - Pause attive in classe, coniugano la pratica dell'attività fisica (il camminare a passo svelto, il movimento nelle pause attive) con la possibilità di apprendere all' esterno dell'edificio scolastico, favorendo e valorizzando anche gli aspetti di sociali e relazionali. Il progetto prevede la formazione dei docenti delle classi aderenti da parte di esperti ASL. MUOVINSIEME L'iniziativa prevede che circa due volte alla settimana, in orario curricolare, le classi aderenti, accompagnate dall'insegnante escano per 15/20 minuti dall'edificioscolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a paso svelto (andatura di 5 - 5,5 Km /h). Il progetto nasce da un buona pratica a livello internazionale e nazionale. Lo scorso anno scolastico questa pratica è già stata sperimentata da alcune classi del nostro istituto con esito molto positivo. La realizzazione è curata da esperti ASL che coordinano e realizzano gli interventi di formazione e favoriscono le attività finalizzate alla promozione della salute e del benessere degli studenti. La pratica viene attuata dai docenti delle classi aderenti all'iniziativa. LE PAUSE ATTIVE Sono piccole pause di movimento della durata di 1, 2, 5 o 10 minuti, eseguite in classe ed adattabili alle capacità fisiche di tutti. Sono un modo per promuovere il movimento degli alunni in modo divertente e sicuro oltre che una strategia efficace per favorire l'attenzione e l'apprendimento rendendo bambini e ragazzi più attivi e più concentrati per svolgere il lavoro in classe. Le pause attive si possono svolgere durante l'intervallo o in qualsiasi momento della



giornata, l'insegnante può scegliere quando proporre alla classe di fare una pausa attiva a seconda delle esigenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.



Risultati attesi

- Promuovere l'attività fisica e corretti stili di vita - Favorire la socializzazione

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni alla scuola

Strutture sportive

Spazi esterni all'istituto

● Sanochisà - Progetti Regione Lazio - ASL Roma3

Destinatari: alunni delle classi terze della scuola primaria e delle prime e seconde classi della scuola secondaria di I grado SANOCCHISA è un programma regionale che intende favorire l'adozione di corretti stili di vita. Attraverso la piattaforma web, Sanochisa mette a disposizione risorse educative testuali (scaricabili) e multimediali per studenti, docenti e genitori: opuscolo informativo per gli studenti, guida per i docenti per l'organizzazione delle attività didattiche; esercitazioni per gli studenti; video tutorial, canzoni e vignette realizzate da speciali testimonial. Agli Istituti Comprensivi che aderiranno all'intervento sarà fornito il materiale didattico in formato cartaceo e web. Sanochisa prevede il collegamento con la Campagna Nazionale di Sensibilizzazione, "Le ricette per la salute: più iodio meno sale!" proposta dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità. Per gli alunni della scuola primaria è previsto un collegamento con il programma promosso dell'Istituto Superiore di Sanità "MaestraNatura".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi

- Adozione di corretti stili alimentari - Potenziamento l'attività motoria - Saper leggere in modo critico la pubblicità



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● La Corsa di Miguel

Destinatari: Studenti delle scuole di ogni ordine e grado La Corsa di Miguel è una manifestazione intitolata al maratoneta poeta argentino desaparecido. Anche l'anno scolastico 2023 -2024 verranno organizzate una serie di attività didattiche e sportive rivolte a tutte le scuole di ogni ordine e grado del Lazio. Nel programma di attività della Corsa di Miguel di questa stagione scolastica c'è anche il premio giornalistico "Per comunicare non basta un clic", dedicato alla memoria di Gianni Bondini, scomparso di recente dopo una formidabile carriera e un impegno appassionato nella Corsa di Miguel a partire dalla prima edizione. Per quest'avventura la Corsa di Miguel si avvarrà di un partner di grande valore: l'Unione Stampa Sportiva Italiana. Il premio dedicato agli studenti delle scuole superiori è articolato in due fasi: tre incontri da remoto sui primi "fondamentali" del giornalismo, e di quello sportivo in particolare. Un concorso per reportage - articoli, fotografie, approfondimenti multimediali - che sarà concentrato sul racconto della giornata della Corsa di Miguel del prossimo 21 gennaio, in particolare sulla Strantirazzismo, corsa o passeggiata sui 3 chilometri dedicata alle scuole e alle famiglie. Oltre alla STRANTIRAZZISMO ci saranno anche nel 2024 le gare del MILLE, dello STAFFETTONE (per le scuole primarie) e dello SPRINT DI MIGUEL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Elevare la percentuale di studenti con valutazione alta in uscita dal primo ciclo di almeno il 5%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi



- Promuovere il benessere e le attività sportive - Promuovere competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze e la promozione di uno sport inclusivo e senza barriere

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Stadio Olimpico - Stadio Nando Martellini alle Terme di Caracalla

● La città che vorrei 2.0 - DE.SI.RE - promosso da Roma Capitale

Destinatari: Alunni della scuola primaria □De.S□.Re. La città che vorrei 2.0□è un'iniziativa di formazione sui temi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile, promossa da Roma Capitale e realizzata da Roma Servizi per la Mobilità in collaborazione con formatori qualificati sui temi della sicurezza stradale, Federazione Ciclistica Italiana (FCI) e la Polizia Locale di Roma Capitale. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di promuovere la conoscenza e l'importanza delle regole da seguire sulla strada, oltre alla consapevolezza delle conseguenze che derivano da errati comportamenti. Sono previsti una serie di tre incontri in classe, con formatori qualificati, e uno nello spazio esterno della scuola per sperimentare quanto appreso. È prevista la somministrazione di un questionario pre e post attività per valutare la ricaduta della formazione realizzata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisizione delle regole di base per il corretto uso della strada - Maggiore consapevolezza dei principali fattori di rischio correlati all'uso della strada - Promozione di modelli di mobilità sostenibile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Cortile esterno della scuola

● Scuola InCanto - Turandot - promosso da Europa InCanto

Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado Il percorso di apprendimento coinvolge con entusiasmo gli alunni grazie al suo metodo didattico. Il canto viene introdotto alternando momenti ludici a lezioni più tecniche, che rendono appassionante l'introduzione al mondo della lirica. Il libro, scritto da Nunzia Nigro, è il più importante supporto nello studio dell'opera; Scuola InCanto App, l'App gratuita di Europa InCanto, approfondisce gli aspetti



musicali dei brani. Tutto il materiale didattico è inoltre disponibile sul sito www.europaincanto.it. Parte del progetto è inoltre dedicata all'esecuzione di alcuni brani tramite la LIS (Lingua Italiana dei Segni) per dare un carattere ancora più inclusivo ed aggregante a Scuola InCanto. Ed infine...tutti in Teatro con l'Orchestra Europa InCanto, cantanti professionisti, scene e costumi per vivere l'incanto dell'opera guidati dal Direttore d'orchestra! Per i docenti delle classi aderenti è previsto un corso di formazione didattico/musicale in Teatro, in orario extra scolastico. Facile ed innovativo, il corso prevede un'educazione al canto e alla musica durante i quali si apprende la metrica, la melodia e l'intonazione di alcuni brani selezionati dall'opera che deciderai di scegliere, che gli studenti eseguiranno il giorno dell'esibizione finale. L'obiettivo finale di tale metodologia è migliorare la strategia di apprendimento, dove però l'imparare è una comprensione interiorizzata. I docenti acquisiranno gli strumenti e le competenze tecniche necessarie per guidare i propri alunni alla scoperta dell'opera lirica. Ogni docente avrà il proprio materiale didattico (Dispense, App, materiale online), di natura non solo musicale, grazie al quale si intraprende nelle classi un vero e proprio percorso interdisciplinare spaziando tra le diverse materie curriculari. Verranno inoltre supportati dagli esperti di Europa InCanto (esperti di didattica musicale e cantanti lirici) che terranno due/tre laboratori di canto in orario scolastico, durante i quali gli alunni si cimenteranno nella memorizzazione ed esecuzione corale delle arie scelte dalla Turandot, perfezionando così le tecniche e le capacità assimilate nel corso del lavoro svolto a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove



Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi

- Saper eseguire brani corali - Avviare alla conoscenza dell'opera lirica, quale genere musicale - teatrale di grande valore per la cultura del nostro paese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Teatro Di Ostia Antica

● La nostra storia in gioco

Destinatari: alunni della scuola primaria (dalla classe terza) e secondaria di I grado Il progetto si pone l'obiettivo di avviare gli studenti alla conoscenza delle antiche civiltà, fondamentale per sviluppare in loro le capacità di lettura e comprensione del paesaggio e dell'ambiente che li circonda e per formare cittadini consapevoli. Attraverso la ricostruzione delle città i bambini potranno sperimentare l'uso di materiali tradizionali come legno, pietra e terracotta. Al fine di fornire alle scuole la possibilità di pianificare dei percorsi di crescita e di arricchimento della programmazione annuale e triennale con percorsi, laboratori ed attività intrascolastiche di qualità, La nostra storia in gioco propone incontri e percorsi didattici interdisciplinari con



approccio ludico - didattico. Il percorso può essere adattato alle esigenze delle singole classi e prevede incontri in classe - 1 Laboratorio didattico e 1 laboratorio di ricostruzione storica ed eventuali uscite didattiche a tema. Tra i vari laboratori anche quello sulla Smart city. Inoltre è possibile aderire al progetto ARCHITPLAYCITY 4.0 , un programma innovativo che si basa sull'approccio STEAM, una interdisciplinarietà che permette di apprendere le materie scientifiche e matematiche tramite applicazioni pratiche e con l'ausilio dell'arte o, come nel nostro caso, dell'architettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza delle grandi civiltà del passato - Acquisire consapevolezza delle problematiche legate ai cambiamenti climatici, economici e tecnologici e ricercare possibili soluzioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● La nostra storia tra archeologia e narrazione

Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado Ob. Generale Scoprire e valorizzare evidenze archeologiche site nel territorio del X Municipio - Roma Ob. Specifici Saper utilizzare le fonti storiche e i dati archeologici per ricostruire la storia dei siti considerati. Saper tracciare un quadro storico - geografico che tenga conto della cronologia e del contesto territoriale. Saper organizzare le conoscenze acquisite attraverso un elaborato scritto/presentazione multimediale. Saper esporre oralmente le conoscenze acquisite. Il progetto nasce dalla volontà di proseguire un percorso avviato negli anni scorsi con il Progetto PON in rete "Ficana: scopriamo l'antica città!" - capofila IIS Via di Saponara - Verne, Liceo Classico Anco Marzio - a.s. 2019 - 2020. Grazie ai moduli attivati, gli studenti dei tre istituti hanno potuto scoprire aspetti storici del loro territorio spesso quasi sconosciuti ed apprezzare la sua bellezza. L'attività prevede l'esplorazione del territorio del X Municipio, alla scoperta di evidenze archeologiche, in particolare dell'antica città di Ficana, sul Monte Cugno (Acilia), avvalendoci della collaborazione di un esperto esterno. Nella prima fase del progetto sono previste lezioni frontali tenute dal docente di classe e/o dall'esperto esterno e "uscite didattiche sul posto, durante le quali ci si soffermerà sulla conoscenza dei siti e del loro contesto nella storia, poi sulla nozione e sugli aspetti pratici del lavoro di un archeologo (una piccola ricognizione, uno scavo simulato, il riconoscimento delle ceramiche antiche...)." La seconda fase del percorso prevede invece attività volte allo sviluppo della capacità narrativa. "I ragazzi verranno invitati, attraverso le nozioni dello storytelling e l'utilizzo della loro immaginazione, a raccontare e coinvolgere attraverso la narrazione del passato l'ascoltatore. Un lavoro possibile sia nello scritto, attraverso la produzione eventualmente di elaborati, che nell'orale." Le docenti delle classi aderenti potranno adattare la programmazione dell'attività alle esigenze didattiche alla propria classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Saper utilizzare fonti storiche e dati archeologici per ricostruire la storia - Saper organizzare le conoscenze acquisite attraverso un elaborato scritto o una presentazione multimediale - Saper esporre oralmente le conoscenze acquisite

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto "TERRITORIO CHIAMA CINEMA" - Programma didattico laboratoriale sul cinema documentario delle genti e dei territori**

Bando "Il cinema e l'audiovisivo - Progetti di rilevanza territoriale anno 2022" Il progetto nasce



con l'obiettivo di diffondere la cultura del cinema e dell'audiovisivo applicati alle scienze umane. La realizzazione sarà curata da CRT - Cooperativa Ricerca sul Territorio. Il progetto "Territorio chiama cinema" è un Laboratorio didattico ideato dalla CRT Cooperativa Ricerca sul Territorio. Le attività si svolgeranno sia nella sede dell'Ecomuseo del Litorale Romano, sia nei locali della scuola. Il Laboratorio si articolerà in: Corso di formazione con illustrazione di metodologie e tecnologie proprie della produzione cinematografica e documentaristica. Visione collettiva docenti /discenti di opere cinematografiche storiche della produzione documentaristica internazionale d'autore inclusi i documentari prodotti sul territorio di appartenenza della scuola, ovvero il Litorale Romano, realizzati nel corso degli ultimi 40 anni sulla storia locale. Laboratorio sulla costituzione di un Archivio e sui processi di digitalizzazione di fotografie d'epoca e audiovisivi con uso di software di editing e correzione delle immagini come Da Vinci Resolve. Realizzazione di un cortometraggio documentario ambientato in uno dei siti di maggior interesse storico del territorio, scelto dagli studenti stessi tra: il Parco Archeologico di Ostia Antica, la Rocca di Ostia (XIV sec.) e l'architettura d'autore ad Ostia Lido (XX sec.), realizzando così un vero e proprio documentario che ne racconti la nascita, lo sviluppo e lo stato attuale di conservazione. Tematiche: 1 - Introduzione agli argomenti con esemplificazioni audiovisive 2- Il linguaggio cinematografico nella produzione documentaristica storica 3- L'inchiesta televisiva e la produzione documentaristica d'autore contemporanea 4- I film di ricerca girati sul Litorale Romano dal 1978 ad oggi (I) 5- I film di ricerca girati sul Litorale Romano dal 1978 ad oggi (II) 6- Come girare un film di ricerca sul territorio 7- Come montare un film di ricerca sul territorio 8- Come organizzare un archivio audiovisivo scolastico con i materiali girati 9- Come creare un sito web per divulgare video e testi. Progetto concluso a giugno 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Apprendimento di strumenti cognitivi nel merito, atti a stimolare ulteriori azioni didattiche dedicate alla ricerca e alla produzione scolastica autonoma di film e audiovisivi di ricerca su storia e contemporaneità del proprio territorio.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

● “Il cuore dei giovani”

Destinatari: studenti della scuola primaria (dalla classe seconda) e della scuola secondaria di I grado Progetto di ricerca e prevenzione LOTTA ALLA MORTE CARDIACA IMPROVVISA NEI GIOVANI L'Associazione Cuore di Sport e la Fondazione Italiana di Cuore e Circolazione, hanno avviato a partire dal 2008 una campagna di screening cardiovascolare a tutti gli studenti delle classi primarie e secondarie di I e II grado, Licei ed Istituti Professionali. Il progetto consiste nell'effettuazione di un ECG (elettrocardiogramma) a riposo a tutti gli studenti delle classi ,Primaria (II-III -IV e V elementari) , secondaria di primo e secondo grado (classi medie), Licei ed Istituti professionali. Gli screening vengono eseguiti all'interno degli Istituti ed in orari curricolari, questo permette di non interrompere la normale didattica. Vengono effettuati ECG anche a personale docente e ATA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Prevenzione e promozione di stili di vita sani

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Cardiologi

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento di lingua italiana per alunni stranieri

Destinatari: alunni della scuola primaria Ob. generali Favorire e sviluppare la conoscenza della lingua italiana Favorire positivamente l'inserimento e l'integrazione scolastica Ob. specifici Utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale Arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni Acquisire la lettura e la scrittura secondo le regole ortofoniche della lingua italiana Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti. L'obiettivo principale è quello di mettere in grado gli studenti di comunicare in modo efficace con i compagni di classe e i docenti. Si adotterà, adeguandolo alle situazioni diverse che si presenteranno, un sistema modulare estremamente elastico, stabilendo lezioni con obiettivi



definiti e rispondenti alle specifiche esigenze degli studenti. Verranno programmate attività di recupero e di rinforzo per gruppi di livello in orario extrascolastico con particolare attenzione:

1. al linguaggio orale, al fine di: - arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni
2. al linguaggio scritto, al fine di: - favorire il consolidamento del nuovo lessico acquisito - intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche
3. allo studio: - realizzare interventi per migliorare gli apprendimenti

Le attività saranno proposte con difficoltà crescente. Verifica e valutazione dei progressi effettuati da ogni alunno sia per la didattica che per la partecipazione alla vita di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Potenziamento della lingua italiana come mezzo di comunicazione. - Ampliamento del lessico. - Miglioramenti degli esiti nelle materie di studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **L'italiano per tutti - Corso di alfabetizzazione**
-



potenziamento di lingua italiana per alunni stranieri

Destinatari: studenti non italofoeni della scuola secondaria di I grado Obiettivi Acquisizione e consolidamento delle principali strutture grammaticali della lingua italiana da parte degli alunni stranieri della scuola secondaria di I grado. Attività Gli alunni seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. Verranno affrontate e sviluppate tematiche che mirano a sviluppare le quattro abilità dell'italiano: leggere, scrivere, parlare e ascoltare. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi le lacune nel linguaggio anche e soprattutto per favorire la didattica e la socialità; infatti, le difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana si traducono, per i ragazzi non italofoeni, in demotivazione e frustrazione, oltre a trasformarsi in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale, umana e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto



alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi

- Acquisizione delle strumentalità di base della lingua italiana - Consolidamento delle principali strutture grammaticali della lingua italiana

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Recupero inglese (prime/seconde/terze scuola secondaria di I grado)**

Destinatari: studenti classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado Obiettivi Il corso, da attivare nel secondo quadrimestre, ha l'obiettivo di permettere agli alunni segnalati dai vari docenti di Lingua Inglese, di recuperare gli argomenti di base caratterizzanti l'anno. Attività Il corso si pone l'obiettivo di permettere agli alunni segnalati dai vari docenti di Lingua Inglese, di



recuperare l'eventuale insufficienza conseguita nelle valutazioni del primo quadrimestre. Verranno impostati esercizi che coinvolgeranno in maniera intensiva tutti gli alunni presenti, individualmente o in coppia. I gruppi saranno costituiti da studenti di classi parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Recupero delle carenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Matematica (recupero Matematica)**

Destinatari: studenti delle tre classi della scuola secondaria di I grado Il progetto di recupero si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni incentivando lo sviluppo logico ed emotivo. La matematica oltre a comprendere numerosi argomenti anche molto diversi tra loro, richiede abilità alte e talvolta difficili da conseguire. Inoltre, soprattutto per le terze medie, le capacità di astrazione richieste sono frequenti così come le capacità di rielaborazione personale e di collegamento orizzontale (tra discipline) e



verticale (tra i diversi anni di corso). Gli alunni hanno bisogno di un tempo di apprendimento maggiore, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Le attività verranno organizzate per gruppi ristretti di alunni e con tempi brevi (45 minuti nel I quadrimestre e 60 minuti nel secondo quadrimestre). I gruppi saranno costituiti da alunni di classi parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Recupero delle carenze - Consolidamento delle conoscenze apprese

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Chimica, salute e sostenibilità

Destinatari: Studenti della scuola secondaria di I e II grado. La salute e il benessere sono strettamente legati all'ambiente in cui viviamo. Ognuno di noi può adottare buone pratiche di comportamento per la tutela dell'ambiente e l'adozione di stili di vita salutari e maggiormente sostenibili. Il programma "Chimica, Salute e Sostenibilità" vuole offrire agli insegnanti l'opportunità di progettare con gli studenti percorsi educativi centrati sulla cittadinanza attiva, sulla sostenibilità ambientale, la promozione e la conoscenza della gestione europea dei



prodotti chimici finalizzata all'uso sicuro degli stessi per la tutela della salute. Il materiale didattico si presuppone a realizzare attività laboratoriali in linea con le tre tematiche previste dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del curricolo di educazione: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. La pratica si articola nelle seguenti macro aree di intervento: - consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza del proprio apprendimento e dei propri comportamenti in tema di cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale; - consapevolezza condivisa da parte di tutti i componenti della comunità scolastica (operatori scolastici, alunni e famiglie) dell'importanza dell'uso sicuro delle sostanze chimiche e degli articoli quotidianamente utilizzati in casa e negli ambienti di lavoro; - consolidamento della capacità di fare acquisti più consapevoli e un consumo sostenibile e attento agli impatti sulla salute e sull'ambiente. Attività previste - Presentazione e condivisione del materiale didattico "A scuola con il REACH e il CLP... insieme per essere più sicuri" da parte degli operatori ASL; - attività pratiche svolte con gli studenti in aula da parte degli insegnanti sul materiale didattico "A scuola con il REACH e il CLP... insieme per essere più sicuri"; - attività pratiche degli studenti (laboratori/giochi/visione di filmati); - monitoraggio e valutazione delle attività svolte da parte degli insegnanti e della classe. Per l'implementazione dell'intervento, gli insegnanti coinvolti dovranno dedicare almeno 6 ore curricolari all'intervento in aula e 2 ore per il monitoraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisire informazioni e mostrare spirito critico nei riguardi di fatti di cronaca e delle fonti di informazioni. - Orientare le scelte future di studio. - Sviluppare un'attitudine alla sostenibilità e comportamenti sostenibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● Sorridi alla prevenzione

Destinatari: alunni della scuola primaria La promozione della salute orale è collegata alla promozione della salute globale dell'individuo. Le principali malattie del cavo orale, infatti, riconoscono gli stessi fattori di rischio di altre malattie croniche. Una diminuita assunzione di zuccheri ed una alimentazione equilibrata aiutano a prevenire anche la carie e la prematura perdita dei denti. Aree d'intervento - Conoscere le parti della bocca; - sapersi meravigliare e valorizzare (sicurezza di sé e autostima); - Curare il proprio corpo (e nello specifico la bocca) come strumento positivo di relazione con sé stessi e con gli altri; - promozione di uno stile di vita sano e attivo; - coinvolgimento delle famiglie con diffusione di materiale informativo (opuscolo per i genitori). Attività - Presentazione e condivisione del materiale didattico "Identikit" da parte degli operatori ASL; - attività pratiche svolte con gli studenti in aula da parte degli insegnanti sul materiale didattico fornito; - laboratori, giochi, esperienze concrete; - monitoraggio e valutazione delle attività svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi

- Conoscere le parti del corpo, in particolare della bocca. - Acquisire consapevolezza rispetto all'importanza della cura del proprio corpo. - Promuovere uno stile di vita sano e attivo. - Coinvolgere le famiglie nell'attività di prevenzione e promozione del benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Corso di recupero di italiano

Destinatari: studenti delle classi prime e seconde della secondaria di I grado
Obiettivi Per gli obiettivi specifici di apprendimento si fa riferimento alla progettazione di italiano delle classi interessate, in particolar modo i singoli docenti informeranno la referente circa gli obiettivi minimi che gli alunni devono raggiungere per essere ammessi alla classe successiva.
Motivazione Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze evidenziate nel corso del Primo quadrimestre.
Descrizione sintetica Gli alunni saranno organizzati per gruppi. Seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro: attenzione, ascolto, tempi di applicazione e capacità di seguire le procedure indicate.
Finalità Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione dei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune, con strategie di rinforzo diversificate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi

- Recupero delle carenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di Origami: sviluppo del pensiero geometrico.

Destinatari: alunni delle classi quinte della scuola primaria Obiettivi - Conoscere le proprietà e i concetti geometrici in modo diretto e intuitivo con le tecniche origami. - Conoscere ed applicare elementari tecniche origami per la costruzione di figure piane e solide. - Riflettere e sperimentare su come trattare concetti e metodi matematici con modalità laboratoriali basate sulla piegatura della carta. - Conoscere ed utilizzare la piegatura della carta come ambiente d'apprendimento e strumento per attività laboratoriali. Attività - Le costruzioni geometriche fondamentali con gli origami. □- I poligoni con gli origami. □- Equivalenza e congruenza di figure piane con gli origami. □- Realizzazione di semplici modelli origami, anche di tipo ludico, per andare poi alla scoperta delle loro proprietà geometriche o delle proprietà delle figure geometriche che la piegatura crea sul foglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove



Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi

- Consolidare i concetti geometrici fondamentali. - Potenziare la motricità fine. - Favorire la socializzazione la collaborazione e potenziare l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **La Fucina delle Idee e delle Arti: laboratorio storico - artistico ed espressivo di Tessitura di 1°livello**



Destinatari: alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria

Obiettivi - Conoscere i periodi storici di riferimento in relazione alla storia dell'arte tessile. - Conoscere le principali tecniche di lavorazione della tessitura. - Potenziare i principali elementi di arte visiva. - Conoscere il concetto di "artigianato" e "manufatto". - Promuovere e valorizzare l'artigianato artistico italiano e locale in trasversalità con le discipline curriculari. - Saper progettare, produrre e realizzare un manufatto artistico. - Riconoscere e rappresentare emozioni e stati d'animo in relazione alle opere d'arte da realizzare. - Saper lavorare in gruppo attraverso la collaborazione reciproca e la socializzazione.

Attività Il laboratorio prevede la conoscenza di alcune tecniche storiche ed artistiche inerenti la tessitura, ancora in uso nella tradizione dell'artigianato italiano. Tecniche che prendono avvio sin dalla preistoria per usi e costumi legate alla quotidianità e successivamente divenute vere e proprie Arti Artistiche ed Industriali. Tecniche che nei secoli diventano eccellenze dell'artigianato tradizionale italiano. La prima parte del laboratorio infatti prevede una fase conoscitiva della tessitura accompagnata da approfondimenti multimediali sia storici che artistici, che hanno l'intento di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico, con particolare attenzione all'artigianato italiano. Successivamente il laboratorio verrà strutturato in diverse fasi di lavoro: 1. lezione storico-artistica sulla tessitura e progettazione tessile; 2. progettazione grafica generale e soggettiva: disegno tecnico tessile su carta quadrettata corrispondente a trame e orditi; 3. preparazione materiale ed introduzione a trama ed ordito; 4. preparazione ordito 5. lavorazione trama per la realizzazione di un manufatto tessile decorativo o funzionale 6. lavorazione trama e chiusura lavori 7. rifinitura dei manufatti realizzati, valutazione e autovalutazione del corso, consegna del manufatto. Materiali I materiali (gomitoli di lana da riciclo) dovranno essere forniti dalle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio- economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi

- Conoscere le principali tecniche di lavorazione della tessitura - Conoscere l'artigianato artistico italiano - Saper progettare, realizzare e produrre un manufatto artistico. - Potenziare la capacità di lavorare in gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La Fucina delle Idee e delle Arti: laboratorio storico-



artistico ed espressivo di Tessitura di 2° livello

Destinatari: studenti della scuola secondaria di I grado

Obiettivi - Conoscere i periodi storici di riferimento in relazione alla storia dell'arte tessile. - Conoscere le principali tecniche di lavorazione della tessitura sulla base del tipo di trama da realizzare. - Potenziare i principali elementi di arte visiva. - Conoscere il concetto di "artigianato" e "manufatto". - Promuovere e valorizzare l'artigianato artistico italiano e locale in trasversalità con le discipline curricolari. - Saper progettare, produrre e realizzare un manufatto artistico. - Riconoscere e rappresentare emozioni e stati d'animo in relazione alle opere d'arte da realizzare. - Saper lavorare in gruppo attraverso la collaborazione reciproca e la socializzazione.

Attività Il laboratorio prevede la conoscenza di alcune tecniche storiche ed artistiche sulla tessitura ancora in uso nella tradizione dell'artigianato italiano. Tecniche che prendono avvio sin dalla preistoria per usi e costumi legate alla quotidianità e successivamente divenute vere e proprie Arti Artistico ed Industriali. Tecniche che nei secoli diventano eccellenze dell'artigianato tradizionale italiano. La prima parte del laboratorio infatti prevede una fase conoscitiva delle diverse tipologie tessili e differenti tecniche di lavorazione, accompagnata da approfondimenti multimediali sia storici che artistici, che hanno l'intento di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico, con particolare attenzione all'artigianato italiano. Successivamente il laboratorio verrà strutturato in diverse fasi di lavoro: 1. lezione storico-artistica sulla tessitura, tipologie tessili e progettazione tessile; 2. progettazione tecnico- grafica generale e soggettiva: disegno tecnico tessile su carta quadrettata corrispondente alle tipologie di trama e ordito; 3. preparazione del supporto con cornici lignee; 4. preparazione materiale ed introduzione a trama ed ordito; 5. preparazione ordito (monocolore, bicolore o policromo); 6. lavorazione trama con differenti tecniche per la realizzazione di un manufatto tessile funzionale (borsetta, portaoggetti, astuccio); 7. lavorazione trama; 8. realizzazione del prodotto finale con assemblaggio delle diverse trame realizzate con la tecnica del cucito; 9. rifinitura e chiusura dei manufatti realizzati; 10 valutazione e autovalutazione del corso, consegna del manufatto. Materiali: gomitoli di lana da riciclo e cornice di legno non sagomata, con bordo alto almeno 2 cm avente le seguenti misure 30x40 (forniti dalle famiglie)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi

- Conoscere le principali tecniche di lavorazione della tessitura - Conoscere i prodotti dell'artigianato artistico italiano - Saper progettare, produrre e realizzare un manufatto artistico.
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● I premio di Poesia dell'I.C. Via Carotenuto 30" intitolato a "Raffaella La Crociera"

Destinatari: Alunni delle classi III -IV - V della scuola primaria - Studenti delle classi I - II - III della scuola secondaria di I grado Obiettivi - Favorire e incentivare la didattica della poesia nella scuola primaria e secondaria di I grado. - Stimolare il potenziamento linguistico. - Incrementare il dialogo relazionale, la comunicazione, la continuità dei metodi e delle conoscenze tra i due ordini di scuola. Attività Il Concorso si costituirà di un bando che verrà elaborato e presentato nel prossimo periodo e sarà aperto a tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e agli studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Tema: L'amicizia Organi di gestione - Staff di Segreteria Organi tecnici - Giuria - composta da tre docenti di scuola primaria + un esterno (ex docente) e quattro docenti di scuola secondaria di I grado - Presidente di Giuria - Presidente del Premio - Ospite speciale (persona esterna all'istituto di rilevanza sociale - culturale) I membri dello staff di segreteria si occuperanno della pubblicizzazione, della raccolta degli elaborati e della verifica dei requisiti indicati nel regolamento. I membri della Segreteria non potranno essere in alcun modo coinvolti nella valutazione degli elaborati. I componenti degli organi tecnici avranno il compito di valutare le opere pervenute compilando apposite griglie. A conclusione del lavoro verrà redatto un Verbale. Cerimonia di Premiazione Nella parte finale dell'anno scolastico (data da definire) verrà organizzata la Cerimonia di premiazione in orario extrascolastico nell'Auditorium del plesso Carotenuto. L'evento prevede la partecipazione di alunni e genitori e docenti. In quella sede verranno consegnati i premi ai primi tre classificati di ogni categoria e verranno assegnate le Menzioni di merito, premi speciali. La manifestazione verrà pubblicizzata attraverso il sito della



scuola e sarà inviata comunicazione agli organi di stampa locali. Una selezione degli elaborati verrà pubblicata sul sito e sul Giornalino online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo della didattica della poesia nei due ordini di scuola - Potenziamento delle competenze linguistiche - Incremento del dialogo relazionale, della comunicazione, della continuità dei metodi tra i due ordini di scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



OPEN DAY - "La figura di Raffaella La Crociera"

Destinatari: Alunni delle classi quinte del plesso La Crociera Obiettivi - Approfondire la storia e la valenza umana e artistica della figura di Raffaella La Crociera - Stimolare gli alunni allo spirito di ricerca, cooperazione, elaborazione personale e condivisione. - Favorire la capacità di accoglienza e di relazionare ad altri quanto studiato e compreso. Attività Gli alunni delle classi quinte di Via Garra approfondiranno con le loro insegnanti e attraverso vari canali, la figura di Raffaella La Crociera. Singolarmente o a gruppi procederanno ad una elaborazione originale e peculiare su aspetti a scelta della giovane poetessa. Fasi di lavoro - Produzione con varie tecniche di cartelloni, ricerche, immagini e manufatti vari - Esposizione e allestimento per l'accoglienza dei genitori durante l'Open - day - Relazione in merito al lavoro svolto - Cerimonia di inaugurazione dell'installazione del busto di Raffaella La Crociera donato dalla famiglia al nostro Istituto (data da definire in base all'Open day)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la varianza tra classi laddove venga rilevata dal confronto con le scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza di aspetti storici e figure rilevanti del proprio territorio - Saper organizzare il materiale raccolto ed esporre oralmente quanto appreso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto ScopriRete

Destinatari: classi quarte e quinte scuola primaria - tutte le classi della scuola secondaria di I grado Si comunica che, nelle prossime settimane, verrà avviato il Progetto "SCOPRIRETE", Centro di Aggregazione giovanile diffuso, finanziato dal Municipio X a valere sui fondi della L.285/97 Fondo per l'infanzia e l'adolescenza, anno 2023. Il Progetto prevede attività gratuite per bambini, adolescenti e genitori, sia all'interno dell'istituto, in orario curricolare, sia all'esterno, in orario extracurricolare. L'attività coinvolge due classi per ogni plesso di scuola primaria, individuate tra le quarte e le quinte e un'intera sezione (classe I, II, III), per ognuna delle due sedi di scuola secondaria. Tematiche Comunicazione efficace, prevenzione dei comportamenti a rischio, corretto utilizzo della rete e dei social media, ecc. Fasi di svolgimento dell'attività 1. Incontro informativo con i docenti delle classi coinvolte per concordare le tematiche da affrontare 2. Attività in classe (laboratori, visione video, ecc.) 3. Incontro restituito con il docente della classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado

Traguardo

Elevare gli esiti laddove risultino inferiori alla media regionale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.

Risultati attesi

- Miglioramento del clima relazionale della classe - Miglioramento della capacità di esprimersi in situazioni diverse, sia a livello verbale che non verbale. - Prevenzione dei comportamenti a rischio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Fair Rugby



Progetto per la promozione del rugby organizzato dall'Associazione Rugby X Roma in orario curricolare. Destinatari gli studenti della scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento

Traguardo

Elevare la percentuale di studenti con valutazione alta in uscita dal primo ciclo di almeno il 5%.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e allo sport con particolare attenzione al gioco di squadra, all'aiuto reciproco, alla resistenza e al coraggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PROGETTO
GIORNALINO ON- LINE - La lampada
di Aladino (scuola secondaria di I
grado) - Pagine di giornalino (scuola
primaria)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La comunicazione efficiente con gli alunni del nostro tempo non può ridursi alla sola verbalizzazione, ma richiede un'apertura verso un linguaggio globale che comprende il linguaggio verbale, sonoro, iconico e mimico-gestuale.

Un utilizzo consapevole e corretto dei mezzi multimediali può rivelarsi un valido supporto per la comunicazione ed incentivare la motivazione dei ragazzi all'apprendimento, anche e soprattutto, nella discipline letterarie, musicale e artistica.

Il linguaggio multimediale degli ipermedia è, infatti, molto più incisivo nella trasmissione del messaggio e più immediato nel conseguimento degli obiettivi proposti. L'ipermedia è un sistema che collega fra loro non solo porzioni di testo secondo una logica non sequenziale come l'ipertesto, ma crea relazioni tra media diversi (video, audio, testi, immagini) I ragazzi costruiscono il loro sapere dalla ricerca delle fonti, seguita dall'elaborazione ed assemblaggio di informazioni in modo non lineare, secondo la logica di funzionamento del cervello che, analogamente, crea relazioni fra informazioni di varia natura. "Un ambiente così strutturato consente all'allievo di riflettere, rielaborare idee e conoscenze in modo flessibile, istituendo collegamenti, stabilendo gerarchie, percorsi comunicativi, ipotesi ..."

Il sapere, inteso in questi termini, diventa un continuo configurarsi secondo le esigenze di chi osserva ed ascolta, tenuto conto che l'alunno, in questo processo, alterna ruoli di fruitore ed autore. L'esperienza multimediale non si assesta in una definitiva struttura conclusiva, ma si configura come un'esperienza in divenire, alimentata continuamente dalla ricerca. Ogni ambito educativo e disciplinare trae vantaggio da questo modo di procedere. In particolare: La multimedialità offre altri vantaggi sul piano didattico nel processo



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

di insegnamento/apprendimento:

- Sviluppa e potenzia negli studenti le loro capacità espressive e comunicative (ad esempio disegnare, scrivere, fare musica) nell'intersezione dei linguaggi.
- Migliora l'apprendimento perché l'accesso alle informazioni è sempre ricco e variegato. Lo studente sviluppa gli aspetti più congeniali alla sua natura, favorendo la dimensione creativa, le capacità logiche o l'attitudine a verbalizzare. La multimedialità può conglobare e sviluppare più tipi di intelligenza (cfr. Teoria delle intelligenze multiple di H. E. Gardner, 1987).
- Stimola nuove metodologie di insegnamento/apprendimento favorendo l'approccio euristico che rende lo studente protagonista nella costruzione delle sue conoscenze e del suo sapere attraverso esperienze concrete. Secondo la teoria costruttivista dell'apprendimento su computer di Seymour Papert (1993) la cognizione non si intende come insieme di contenuti da ricordare, ma insieme di concetti da scoprire e mettere in pratica.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, questa istituzione scolastica ha provveduto ad individuare all'interno del personale docente un "animatore digitale".

L'animatore ha il ruolo fondamentale di coordinare e sviluppare i temi e i contenuti del PNSD, coerentemente con il Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il docente individuato ha svolto l'attività di formazione prevista dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 giugno 2015, n. 435.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"VIA CAROTENUTO 30" - RMIC8CZ006

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, all'art. 3 definisce che "la valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado" viene svolta integrando i criteri di valutazione degli apprendimenti, già deliberati dai collegi dei docenti e inseriti nel PTOF, con specifici indicatori riferiti all'educazione civica (art. 2 comma 2). Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida e in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (art. 2 comma 1). In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
Precisazione



Come specificato all'art. 3 comma 8 dell'Ordinanza 172/2020, per la valutazione di:

- Religione cattolica
- Attività alternativa
- Comportamento

resta valido quanto previsto dal Decreto Legislativo 62/2017, nelle modalità già deliberate nei precedenti anni scolastici.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Giudizio

OTTIMO

Descrizione

- Rispetto consapevole delle regole di comportamento convenute
- Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo e didattico
- Accurato rispetto per le persone e le cose comuni
- Elevato impegno nell'assolvimento dei propri doveri di alunno

Giudizio

DISTINTO

Descrizione

- Rispetto attento delle regole di comportamento convenute
- Partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico
- Pieno rispetto per le persone e le cose comuni
- Costante impegno nell'assolvimento dei propri doveri di alunno

Giudizio

BUONO

Descrizione

- Rispetto non sempre adeguato alle regole di comportamento convenute
- Partecipazione non puntuale, ma accettabile al dialogo educativo e didattico
- Rispetto per le persone e le cose comuni
- Non sempre costante adempimento dei propri doveri di alunno

Giudizio

SUFFICIENTE

Descrizione

- Rispetto non sempre accettabile delle regole di comportamento convenute
- Partecipazione sufficiente al dialogo educativo e didattico
- Rispetto accettabile delle persone e delle cose comuni
- Non pieno adempimento dei propri doveri di alunno



Giudizio

NON SUFFICIENTE

Descrizione

- Mancato rispetto delle regole di comportamento convenute
- Partecipazione insufficiente al dialogo educativo e didattico
- Atteggiamenti contrari alle norme di civile convivenza
- Mancanza di responsabilità nell'assolvimento dei propri doveri di alunno

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (comma 3)

Viene evidenziata anche l'importanza della collaborazione scuola-famiglia, prevedendo "modalità di comunicazione efficaci e trasparenti" (per es. il registro elettronico) e un "coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti".

La valutazione tiene conto del comportamento di ogni singolo studente e della sua rispondenza alle principali regole di convivenza civile, educazione e solidarietà, oltre che nella puntualità e regolarità nella frequenza, già menzionate nel regolamento d'Istituto. Eventuali provvedimenti disciplinari, annotati sul registro di classe, influiranno sul voto/giudizio di comportamento. Quest'ultimo, infine, viene attribuito in sede di scrutinio dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti indicatori:

- frequenza e puntualità
- osservanza del Regolamento d'Istituto
- rispetto degli impegni presi
- attenzione, disponibilità e partecipazione alle attività didattiche proposte alla classe
- socialità e modalità di relazione con il contesto e con le persone.

Le valutazioni negative vengono attribuite solo se precedute da gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni, ripetuti richiami del Dirigente Scolastico) o da numerose note sul registro e/o sul diario personale, sempre segnalate alle famiglie. Nella valutazione del Comportamento viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo a scuola (dentro e fuori l'aula).



N.B.: Il voto di Comportamento è determinato dal rispetto di tutte le voci, relative ai 5 indicatori sopra indicati; gli altri voti possono essere determinati anche solo da alcuni degli indicatori previsti specialmente in presenza di gravi infrazioni.

Griglia di valutazione in allegato

Allegato:

ALLEGATO n. 5 PTOF - GRIGLIE DI VALUTAZIONE CON SEZIONE PRIMARIA aggiornata.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"VIA CAROTENUTO 30" - RMMM8CZ017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione: un compito carico di responsabilità

La valutazione costituisce un momento importante nel processo di insegnamento-apprendimento, grazie al quale lo studente deve ricevere una informazione accurata circa i punti forti e i punti deboli del suo apprendimento.

Valutazione diagnostica

Le prove d'ingresso, utilizzate all'inizio dell'anno scolastico servono per valutare capacità e conoscenze, risorse disponibili e lacune di ogni singolo allievo al fine di adeguare la programmazione e predisporre eventuali interventi differenziati.

Valutazione formativa

Accompagna l'intero processo d'insegnamento-apprendimento e agisce nel doppio versante dello studente e dell'insegnante, infatti offre:

all'allievo la misura dei progressi compiuti e degli obiettivi ancora da raggiungere



all'insegnante la possibilità di verificare l'efficacia e la validità delle proprie strategie didattiche.

Valutazione sommativa

Serve a verificare quali competenze sono state raggiunte rispetto agli obiettivi programmati.

Allegato:

ALLEGATO n. 5 PTOF - GRIGLIE DI VALUTAZIONE CON SEZIONE PRIMARIA aggiornata.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, più docenti ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

D.P.R. 22 Giugno 2009, n.122 art. 3/2

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/Primo_Ciclo/normativa/allegati/dpr122_2009.pdf

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg>

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato,



a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)

Griglie di valutazione delle discipline e del comportamento
Allegato 5_ "Valutazione Scuola Primaria e Secondaria di primo grado"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

Per essere ammessi alla classe successiva o all'esame di stato, gli studenti devono gli alunni devono:

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale che corrisponde a 990 ore (corso di 30 ore settimanali per 33 settimane), pertanto dovranno aver frequentato per almeno 743 ore.

Sono previste le seguenti deroghe deliberate dal Collegio dei docenti:

- assenze per gravi motivi di salute certificati;
- assenze studenti - atleti agonisti di alto livello.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del Consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:



- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

I criteri di non ammissione, nel caso di voto inferiore a 6/10 in più di tre discipline, vanno analiticamente definiti; tuttavia, si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MALAFEDE 2 - RMEE8CZ018

MALAFEDE - RMEE8CZ029

LA CROCIERA - RMEE8CZ03A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, come sottolineano le finalità educativo – didattiche presenti nel PTOF, assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e stimola il bilancio critico su quelle già concluse.

Compito peculiare di questo ciclo scolastico è porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso esperienze che favoriscano forme di cooperazione, di collaborazione e di solidarietà.

Al termine della scuola primaria per le discipline vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che rappresentano riferimenti per gli insegnanti e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione periodica e annuale:

gli obiettivi di apprendimento prefissati dai docenti nell'ambito della programmazione annuale; l'atteggiamento dell'alunno in ordine al grado di interesse e di partecipazione alle attività didattiche, all'impegno e alla capacità di relazionarsi con gli altri.

Per gli alunni diversamente abili è prevista una programmazione individualizzata (P.E.I.) in base alle



loro potenzialità ed esigenze, con obiettivi specifici sia di tipo educativo che didattico. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Ordinanza 172 del 04/12/2020 art. 3 comma 1

“A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.”

Art. 3 comma 6

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

L'art. 3 della legge 169 del 30 ottobre 2008, ha introdotto la valutazione degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite (al termine della quinta classe), con l'attribuzione di voti espressi in decimi affiancata da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione dell'alunno.

Il D.M. 742 del 3/10/2017 (Finalità della certificazione delle competenze), definisce tempi e modalità di compilazione della certificazione e introduce un modello nazionale di certificazione al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Allegato:

ALLEGATO n. 5 PTOF - GRIGLIE DI VALUTAZIONE CON SEZIONE PRIMARIA aggiornata.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il livello da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del comportamento

OTTIMO

Rispetto consapevole delle regole di comportamento convenute
Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo e didattico
Accurato rispetto per le persone e le cose comuni
Elevato impegno nell'assolvimento dei propri doveri di alunno

DISTINTO

Rispetto attento delle regole di comportamento convenute
Partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico
Pieno rispetto per le persone e le cose comuni
Costante impegno nell'assolvimento dei propri doveri di alunno

BUONO

Rispetto non sempre adeguato alle regole di comportamento convenute
Partecipazione non puntuale, ma accettabile al dialogo educativo e didattico
Rispetto per le persone e le cose comuni
Non sempre costante adempimento dei propri doveri di alunno

SUFFICIENTE

Rispetto non sempre accettabile delle regole di comportamento convenute
Partecipazione sufficiente al dialogo educativo e didattico
Rispetto accettabile delle persone e delle cose comuni
Non pieno adempimento dei propri doveri di alunno

NON SUFFICIENTE

Mancato rispetto delle regole di comportamento convenute
Partecipazione insufficiente al dialogo educativo e didattico
Atteggiamenti contrari alle norme di civile convivenza
Mancanza di responsabilità nell'assolvimento dei propri doveri di alunno



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Una Scuola davvero inclusiva è una scuola che sa rispondere adeguatamente alle difficoltà degli alunni e sa eliminare le barriere all'apprendimento ed alla partecipazione di ognuno.

L'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri paesi europei: *Special Educational Needs*) e comprende tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni "con Bisogni Educativi Speciali" e non più solo "con disabilità", è stato fatto un passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno.

I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà (BES) hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni.

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali rispetto ai quali è necessario offrire adeguata e personalizzata risposta.

In tale ottica va quindi potenziata la cultura dell'inclusione, anche mediante una stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante.

Bisogni Educativi Speciali

L'area dei BES comprende tre grandi categorie: della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici e dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

- L'area della "disabilità" è certificata ai sensi della legge 104/92, con il conseguente diritto alle misure previste dalla stessa legge quadro e, tra queste, all'insegnante per il sostegno.
- L'area dei "disturbi evolutivi specifici, oltre ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento, comprende i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ne il disturbo dell'attenzione e della iperattività ,...
- La terza area presenta difficoltà derivanti dalla "non conoscenza della cultura e della lingua

Italiana "per appartenenza a culture diverse, o da "motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali..."

Normativa di riferimento

Legge 170/2010 (DM 5669/2011)

<http://www.icviacarotenuto.it/wp1/wp-content/uploads/2012/11/Legge170-2010.pdf>

Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del D.Lgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche



https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/allegati/ALLEGATO%20B_LINEE%20GUIDA.pdf

Linee guida

<http://www.icviacarotenuto.it/wp1/wp-content/uploads/2012/11/Linee-guida-alunni-DSA.pdf>

Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27 Dicembre 2012

<http://www.icviacarotenuto.it/wp1/wp-content/uploads/2012/11/Direttiva-Bes-2012.pdf>

Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013

<http://bes.indire.it/wp-content/uploads/2014/02/Circolare-ministeriale-06.03.13-prot.-561.pdf>

Nota Miur del 22/11/2013 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali Anno scolastico 2013/2014. Chiarimenti

Nota Regione Lazio n. 212522 dell'8/04/2014, "Modalità e criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità".

Piano annuale di Inclusione

La nostra scuola, ispirandosi alla normativa vigente, persegue la "politica dell'inclusione" e promuove "il successo scolastico" per tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di DSA (104/92 e la recente 170/2010) fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Il Piano costituisce un impegno programmatico per l'inclusione ed uno strumento di lavoro, pertanto sarà soggetto a modifiche ed integrazioni periodiche.

Il documento è parte integrante del POF e si propone di:

- definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con BES;
- individuare strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva ed accogliente.

In particolare si perseguiranno le seguenti finalità:

- garantire il diritto all'istruzione attraverso l'elaborazione - a seconda dei casi - del PDP, PEI, strumenti di lavoro che hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti;
- favorire il successo scolastico e monitorare l'efficacia degli interventi;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali e prevenire blocchi nell'apprendimento;
- adottare forme di corretta formazione degli insegnanti

In modo commisurato alle necessità individuali ed al livello di complessità verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi, cioè di tutti quegli strumenti che consentiranno di evitare l'insuccesso scolastico a causa delle difficoltà dovute al disturbo e l'applicazione di misure dispensative, ovvero quegli adattamenti delle prestazioni che permetteranno all'alunno una positiva partecipazione alla vita scolastica.

Infine verranno delineate prassi condivise di carattere:

- **amministrativo e burocratico**: acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale;
- **comunicativo e relazionale**: prima conoscenza dell'alunno e sua accoglienza all'interno della nuova scuola con incontri ed attività programmati (incontri con le famiglie, con l'equipe Neuropsicologica...);



- *educativo – didattico*: predisposizione del PEI, PDP.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Funzione Strumentale per l'Inclusione
Referenti di plesso

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



%(sottosezione0310.label)

%(sottosezione0310.desTesParLib)

Allegati:

%(sottosezione0310.allegatoDesTesParLib)



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del DS Secondo collaboratore del DS - coordinamento scuola primaria	2
Funzione strumentale	AREA 1: PTOF, RAV, INVALSI, RS AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti AREA 3: Inclusione e disabilità AREA 4: Continuità e orientamento	4
Responsabile di plesso	Plesso "Malafede" Plesso "Malafede 2" Plesso "La Crociera" Sede "Via Scartazzini" Sede "Via Carotenuto"	5
Animatore digitale	Realizzazione di attività di formazione e adozione di soluzioni digitali innovative.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile dei servizi amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete nazionale di "Scuole per l'Educazione Scientifica".

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole che aderiscono collaborano nello svolgere attività formative e progettuali legate allo sviluppo delle competenze degli studenti in ambito scientifico e digitale, contribuiscono alla sperimentazione di strumenti didattici innovativi finalizzati alla promozione di stili di vita più sani, con il supporto scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità. **(Accordo rinnovato nel 2021) scuola capofila IC "Piazza Winckelmann" RMIC8EC00C di Roma.**



Denominazione della rete: Rete Lazio Scuole che promuovono salute SPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.regione.lazio.it/enti/scuola-universita/scuole-promuovono-salute>

Scuole che Promuovono Salute – SPS è un modello promosso dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, riconosciuto a livello europeo e nazionale per la promozione della salute e del benessere a scuola.

Come indicato dall’Accordo Stato-Regioni del 17 gennaio 2019 “Indirizzi di policy integrate sulla Scuola che promuove salute”, la Salute nella sua dimensione bio-psico-sociale, è un processo che vede impegnati le scuole e i servizi sanitari, in un dialogo intersettoriale e inter-istituzionale finalizzato alla co-progettazione e co-costruzione di ambienti educativi in grado di promuovere salute e benessere.

In linea con le [indicazioni nazionali](#), nel 2023 la Regione Lazio e l’Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio hanno firmato un [Accordo](#) per l’implementazione della Rete Lazio delle "Scuole che Promuovono Salute".



A partire dall'anno scolastico 2023/2024 tutte le scuole del Lazio potranno aderire alla "Rete Lazio SPS" e implementare il modello SPS con il supporto tecnico-scientifico dei professionisti delle ASL di riferimento della scuola.

Denominazione della rete: Patti Educativi Territoriali di Comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

I Patti Educativi territoriali di Comunità del Municipio Roma X sono stati sottoscritti il 18/11/2023. L'iniziativa riguarda sei aree territoriali del Municipio: Ostia Ponente, Ostia Levante, Infernetto, Acilia Sud, Acilia Nord, Casal Bernocchi Centro Giano e Giardino di Roma, dove già a maggio si erano tenuti gli eventi organizzati dalla Comunità educante. Si fondano su un'alleanza tra il Municipio X, le scuole del territorio, gli enti del terzo settore, la Asl Rm3, associazioni, parrocchie, centri anziani, la consulta permanente della disabilità, le famiglie e gli alunni e le alunne che nasce con l'obiettivo di sostenere la crescita del territorio, svolgendo azioni di contrasto alla povertà educativa, sociale ed economica con un'attenzione particolare alle situazioni di fragilità.

<https://www.comune.roma.it/web/it/notizia.page?contentId=NWS1110109>

Denominazione della rete: Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza /Primo soccorso/Antincendio

Formazione per addetti a squadra di primo soccorso. Formazione per addetti alla squadra antincendio. Formazione Responsabile per la sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali- Corsi Scuola Futura

Didattica digitale integrata, trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, strumenti e materiali per la didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione in servizio del personale docente sull'inclusione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di scuola primaria e secondaria di Grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso - Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Primo soccorso - Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Aggiornamento della PA



Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola